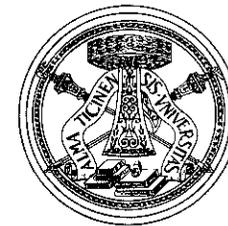


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PAVIA

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

PROGRAMMA DEI CORSI

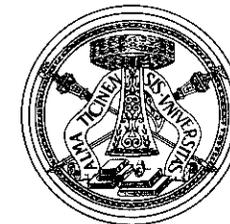


Anno Accademico 1989-90

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PAVIA

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

PROGRAMMA DEI CORSI



Anno Accademico 1989-90

INDICE

A - CORSI DI LAUREA

Filosofia	Pag. 7
Lettere (indirizzo classico)	» 27
Lettere (indirizzo moderno)	» 41
Lingue e letterature straniere moderne	» 63

B - INSEGNAMENTI

Antichità greche e romane	» 27
Antropologia culturale	» 7
Archeologia delle province romane	» 27
Archeologia e storia dell'arte greca e romana	» 28
Codicologia	» 41
Ebraico e lingue semitiche comparate e filologia semitica	» 30
Epigrafia latina	» 31
Epistemologia	» 8
Esegesi delle fonti di storia greca e romana	» 32
Filologia egeo-anatolica	» 32
Filologia germanica	» 63
Filologia greco-latina	» 33
Filologia italiana	» 42
Filologia medioevale e umanistica	» 42
Filologia romanza I	» 64
Filologia romanza II	» 43
Filologia slava	» 65
Filologia ugro-finnica	» 67
Filosofia del linguaggio	» 44
Filosofia della scienza	» 9
Filosofia morale	» 9
Filosofia teoretica	» 11
Geografia	» 44

Glottologia I (Lettere)	Pag. 33
Glottologia II (Lingue)	» 67
Grammatica greca e latina	» 34
Letteratura anglo-americana	» 68
Letteratura del Rinascimento	» 48
Letteratura greca	» 34
Letteratura italiana I	» 48
Letteratura italiana II	» 49
Letteratura latina	» 35
Letteratura provenzale	» 49
Lingua e letteratura francese	» 70
Lingua e letteratura inglese I	» 74
Lingua e letteratura inglese II	» 76
Lingua e letteratura portoghese	» 77
Lingua e letteratura russa	» 79
Lingua e letteratura spagnola	» 80
Lingua e letteratura tedesca I	» 83
Lingua e letteratura tedesca II	» 83
Lingua e letteratura ungherese	» 83
Linguistica applicata	» 84
Linguistica generale	» 36
Paleografia e diplomatica	» 50
Pedagogia	» 12
Psicologia	» 13
Psicologia dell'età evolutiva	» 14
Psicologia differenziale	» 15
Psicologia dinamica	» 16
Semiotica	» 51
Sociolinguistica	» 86
Storia del Cristianesimo	» 52
Storia del pensiero scientifico	» 17
Storia del Risorgimento	» 53
Storia del teatro	» 53
Storia del teatro e della drammaturgia antica	» 36
Storia dell'archeologia classica	» 37
Storia dell'arte lombarda	» 54
Storia dell'arte medioevale	» 54
Storia dell'arte moderna	» 55
Storia della filosofia	» 18
Storia della filosofia antica	» 19
Storia della filosofia del Rinascimento	» 20

Storia della filosofia medioevale	Pag. 21
Storia della filosofia moderna e contemporanea	» 22
Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea	» 55
Storia della lingua francese	» 87
Storia della lingua inglese	» 88
Storia della lingua italiana I	» 56
Storia della lingua italiana II	» 56
Storia della lingua tedesca	» 89
Storia della pedagogia	» 25
Storia delle dottrine politiche	» 25
Storia delle esplorazioni geografiche	» 57
Storia delle tecniche artistiche	» 58
Storia e critica del cinema	» 58
Storia economica e sociale del mondo antico	» 37
Storia greca	» 38
Storia medioevale	» 58
Storia moderna	» 59
Storia orientale antica	» 39
Storia romana (con esercitazioni di epigrafia romana)	» 40
Teoria e storia della storiografia	» 60

C - DOCENTI

Indice alfabetico dei nomi dei docenti	» 91
--	------

CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA

ANTROPOLOGIA CULTURALE

Prof. Ugo FABIETTI

Modelli impliciti, modelli espliciti e teoria delle società segmentarie.

La trattazione del tema specifico del corso sarà preceduta da una breve introduzione all'oggetto e al metodo dell'antropologia culturale. Il corso si propone di mostrare le modalità d'interazione dei modelli di comportamento e di interpretazione espliciti ed impliciti, oltre che alternativi, di cui ogni comunità dispone al fine di conferire senso all'esperienza sociale in accordo a contesti politici diversi.

Tra questi modelli, di particolare rilievo etnografico e teorico è quello segmentario, alla cui discussione verrà dedicata gran parte del corso. Il modello segmentario, diffuso nell'area del Nordafrica e del Medio Oriente, corrisponde ad una forma particolare di concettualizzazione dei rapporti socio-politici che si pretende sia di guida alla prassi reale dei gruppi sociali concreti. L'interesse di una discussione del modello segmentario consiste, oltre che nella possibilità che essa offre di illustrare concretamente l'interazione tra modelli espliciti e modelli impliciti, anche nell'opportunità di passare in rassegna uno dei settori più dibattuti della ricerca antropologica contemporanea.

Corso semestrale. Periodo: II semestre.

Orario di ricevimento degli studenti.

I semestre: mercoledì 14-16

II semestre: martedì e mercoledì 16-17

EPISTEMOLOGIA

Prof. Silvana BORUTTI

A. Corso monografico sul tema "Conoscenza e costruzione".

Il corso si articolerà in due momenti: lettura di un testo classico della storia della filosofia su temi di filosofia della conoscenza; analisi del tema della costruzione nell'epistemologia contemporanea.

Quanto al primo punto, saranno analizzati alcuni capitoli della *Filosofia delle forme simboliche* di E. Cassirer: l'"Introduzione" al I vol.; i capp. I ("La teoria del concetto"), II ("Concetto e oggetto"), III ("Linguaggio e scienza") del III vol., t. II. Verranno messi a fuoco nuclei tematici come la rilettura del trascendentale kantiano, l'attività formatrice dello spirito nella forma simbolica conoscenza, il concetto come struttura relazionale, la forma come possibilità di relazione.

Quanto al secondo punto, il tema della costruzione nell'epistemologia contemporanea richiederà l'analisi di nozioni come teoria, modello, invenzione, scoperta. Sarà analizzato in particolare il rapporto teoria/modello: le epistemologie che adottano un approccio costruttivo tendono infatti a considerare le teorie come modelli, e a sottolineare che il valore esplicativo delle teorie non è tanto legato alla predizione, quanto alla costruzione e all'organizzazione modellizzante dei fatti. In questa prospettiva, si studierà la funzione dell'inferenza analogica in momenti cruciali della costruzione dell'oggettività scientifica, come le rimodellizzazioni e le scoperte.

B. Cicli di lezioni.

Il dott. Michele Prandi terrà, per tutti gli studenti che frequentano Epistemologia, un ciclo di lezioni sulla forma simbolica linguaggio in Cassirer. La dott. Luisa Bonesio terrà, per gli studenti che biennalizzano o triennalizzano l'esame di Epistemologia, un ciclo di lezioni sui modelli della mimesi nell'estetica contemporanea.

C. Parte istituzionale.

Gli studenti che sostengono per la prima volta l'esame di Epistemologia aggiungeranno al corso monografico una parte istituzionale riguardante la filosofia contemporanea.

Corso semestrale. Periodo: II semestre.

Orario di ricevimento degli studenti.

I semestre: giovedì 15-17

II semestre: giovedì 15-16
venerdì 10-11

FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Prof. Alberto MEOTTI

Sè, oggetto, assetto nel pensiero psicoanalitico americano contemporaneo.

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti.

I semestre: mercoledì 11-13

venerdì 11-13

sabato 11-13

II semestre: venerdì 11-13

FILOSOFIA MORALE

Prof. Franz BRUNETTI

"Il pensiero superbo di Hegel: dalla moralità all'eticità"

Non esiste per Hegel alcun punto di vista peculiare della filosofia: questa è solo e soltanto la "totalità del sapere". L'assoluto e la ragione sono "eternamente una sola e medesima cosa". Con l'auto-

produzione della ragione l'assoluto si configura come oggettiva totalità, un "intero in sé compiuto".

Da questo modo di essere della filosofia possono essere dedotte alcune linee di sviluppo teorico, che verranno esaminate e discusse nel corso di Filosofia morale:

a) la condanna di tutte le filosofie dell'empirico, come l'*Aufklärung*, e di quelle che "separando il loro spirito dalla lettera", come quella kantiana, si collocano dal punto di vista del formalismo e dell'interiorità;

b) la filosofia non può non costruirsi come sistema, se non vuol essere una "fuga continua di fronte alle limitazioni": in filosofia, asserisce Hegel, la ragione ha da fare solo con se stessa perchè è la facoltà della totalità;

c) solo il pensiero *superbo* ha la forza di infrangere i confini dell'empirico in cui si rinchiude, cercandovi un'autoassicurazione, la filosofia del senso comune, e di ricomporre le scissioni in cui si è dibattuto il pensiero *umile* dell'illuminismo.

Da queste premesse teoriche Hegel è indotto a superare il formalismo e il soggettivismo della morale kantiana e a puntare sull'eticità, sintesi della norma e dell'inclinazione, della riflessione e della vita, della buona intenzione e della realtà degli istituti etico-giuridici.

I testi hegeliani a base del corso sono i seguenti:

- *Differenza fra il sistema filosofico di Fichte e quello di Schelling e Fede e sapere*, entrambi tradotti in *Primi scritti critici* (Milano, 1971);
- *Sistema dell'eticità* (tr.it. Bari, 1971);
- *Fenomenologia dello spirito* (tr.it. Firenze, 1973);
- *Lineamenti di filosofia del diritto* (tr.it. Bari, 1974).

Il programma compiuto e definitivo dell'esame sarà in distribuzione, a partire dalla fine del gennaio 1990, presso la segreteria della sezione filosofico-teorica del Dipartimento di Filosofia.

Gli studenti che intendono sostenere l'esame dovranno anche seguire, con risultato positivo, uno dei seminari afferenti al corso di Filosofia morale.

Non saranno accolte richieste di programmi alternativi a quelli ufficiali del presente anno accademico o dei precedenti.

Seminari afferenti al corso:

"La Ragione infame e la Rivoluzione. Burke, Mallet-du Pan, Maistre" (dott. G. Leonardelli)

"Hegel, la trattazione dell'eticità nelle *Lezioni sulla filosofia della storia*" (dott. M. Pogatschnig)

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti.

- I semestre: martedì 12-13
 giovedì 12-13 e 16-18
- II semestre: martedì 11-12
 giovedì 11-12 e 16-18

FILOSOFIA TEORETICA

Prof. Fulvio PAPI

1) CORSO MONOGRAFICO: "Filosofia conoscenza verità".

Il corso prenderà in esame il tema contemporaneo della "fine della filosofia" come elevato manierismo intellettuale. Verranno analizzate alcune forme della filosofia che hanno interagito in modo differente con questa direzione di pensiero: Dilthey, Husserl, Simmel. Si cercherà infine di delineare la forma del pensare filosofico come dimensione comunicativa (o "genere") e come configurazione semantica della verità.

2) LETTURA E COMMENTO DEL CLASSICO: Hegel, La scienza della logica: essenza e realtà.

3) SEMINARIO (Dott. L. Magnani): lettura e commento della Critica della Ragione pura di Kant relativamente al tema "schematizzazione e conoscenza".

L'esame verterà 1) sul corso monografico; 2) sulle opere e sulla bibliografia afferente; 3) sulla lettura del classico; 4) sul seminario.

Sarà richiesta una relazione scritta sui classici (a scelta Hegel o Kant) di carattere espositivo e solo relativamente alla parte svolta nel corso o nel seminario.

Corso semestrale. Periodo: II semestre.

Orario di ricevimento degli studenti.

- I semestre: giovedì 15-17
- II semestre: mercoledì 16-17
 giovedì 16-18

PEDAGOGIA

Prof. Egle BECCHI

Psicoanalisi e educazione. 4. Il rapporto tra madre e figlio tra tenerezza e attaccamento.

Nel discorso psicoanalitico il legame tra la madre e il bambino nel periodo che secondo Freud si conclude con il "tramonto" del complesso edipico, cioè verso i tre-quattro anni, è centrale e assume connotazioni diverse a seconda degli autori che se ne sono occupati più attentamente. Dalla "tenerezza" che secondo S. Freud caratterizza l'atteggiamento della madre borghese verso il figlio maschio, alla prolungata preedipicità che lega nei suoi primi anni la bambina alla madre, alla "madre buona" e "cattiva" di cui parla Melanie Klein, al concetto di "madre che respinge" discusso da Anna Freud, al tema della "madre sufficientemente buona" di Winnicott, alle teorizzazioni della Mahler sulla simbiosi tra mamma e bambino nel primo anno di vita e della Mannoni sugli investimenti fantasmatici della madre nella figura del figlio, fino alle elaborazioni di Bowlby sulla carenza di cure materne e sull'attaccamento, e alle ricerche contemporanee sui modelli di attaccamento, si può trovare nella letteratura psicoanalitica una fenomenologia ricchissima della diade mamma - bambino e una serie di ipotesi interpretative per leggere i modi di questo rapporto nella prima età. Di questo quadro verranno indicate e discusse le implicazioni educative.

Nel corso, che avrà struttura compattata e si svolgerà nel primo semestre, si passeranno in rassegna le principali ipotesi psicoanalitiche circa la tematica dei rapporti fra mamma e figlio, avvalendosi di letture commentate di opere di S. Freud, A. Freud, M. Klein, M. Mannoni, M. Mahler, D. Winnicott e J. Bowlby. Da tali letture emergeranno anche i criteri di scelta dei testi da preparare per l'esame.

Sono previsti due seminari a scelta, interni al corso:

1. (a cura di E. Becchi): La giornata del bambino in famiglia e al nido, tra madre e altre figure di accudimento;
2. (a cura di A. Bondioli): Il gioco come spazio transizionale, simbolico e luogo del costituirsi della relazione oggettuale.

Per gli studenti che non intendono o non possono frequentare, a gennaio del 1990 saranno indicati dei testi da preparare per l'esame, scelti tra quelli attinenti agli argomenti del corso.

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì 9-11

PSICOLOGIA

Prof. Ornella ANDREANI

A - Parte generale: Le Emozioni.

Lo studio delle emozioni ha una lunga tradizione in psicologia, che peraltro è stata caratterizzata da approcci e metodi diversi: dopo gli anni '80 tuttavia si registra un avvicinamento tra i vari modelli, che tiene conto della convergenza tra gli studi condotti a livello psicologico, neurologico e sociale e tende a collegare i vari aspetti dell'esperienza e del comportamento emotivo (attivazione periferica dell'organismo, elaborazione cognitiva del significato, espressioni facciali e corporee, azione). Il corso tratterà delle emozioni e dell'affettività, nelle loro componenti fisiologiche e sociali. Verranno presentate le teorie dell'*arousal* e delle emozioni differenziali, quelle omeostatiche sull'emozione come energia psichica e quelle cognitive sulle emozioni come segnali, operazioni, trasformazioni.

Durante le esercitazioni verranno esemplificati alcuni metodi di studio come: scale di autovalutazione dell'ansia, tecniche sperimentali e cliniche, analisi semantiche delle espressioni emotive.

B - Seminario.

Nell'ultima parte del corso si terrà un seminario sulla *paura*, in cui verranno discussi i seguenti temi: la paura negli animali, nei primitivi, nei bambini: il buio, la malattia, la morte. Insicurezza ed ansietà. La paura del nuovo e il conservatorismo. Vittà e coraggio di fronte al potere.

Testi:

- CANESTRARI R., *Psicologia generale e dello sviluppo*, CLUEB, Bologna 1984. Cap. 2, 3, 4, 11, 12, 14, 15
- D'URSO V., TRENTIN R., *Psicologia delle emozioni*, Il Mulino, Bologna 1988

- FRIJDA (1986), *The emotions*, Cambridge University Press, New York, in corso di traduzione presso il Mulino, Bologna

Letture introduttive:

- BALBI R., *Madre paura*, Mondadori, Milano 1984
- TIBERI E., *La paura nella civiltà industriale*, Guida, Napoli 1979
- TIBERI E., *Il primato delle emozioni*, Giuffrè, Milano 1988
- ATTILI G., RICCI BITTI P.E., *Comunicare senza parole*, Bulzoni, Roma 1983
- AA. VV., *Emozioni in celluloide*, Cortina, Milano, in stampa
- BATTACCHI M.W., *Per una teoria delle emozioni*. In "Teorie e modelli", 1, pp.4-29

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti.

Mercoledì 9-11 - Palazzo S. Felice

PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA

Prof. Adriano PAGNIN

Corso: Lo sviluppo del pensiero sociale nel bambino e nell'adolescente.

Il corso tratterà in una prima parte argomenti di carattere generale ed istituzionale:

- aspetti metodologici della ricerca in psicologia dell'età evolutiva
- principali teorie dello sviluppo.

Nella seconda parte, il corso tratterà lo sviluppo sociale secondo le prospettive cognitive; saranno quindi discusse:

- le teorie costruttiviste e socio-costruttiviste sulla genesi e lo sviluppo delle competenze sociali
- lo studio delle strutture di pensiero sottese alla comprensione delle relazioni sociali
- lo sviluppo della comprensione delle emozioni e dell'attribuzione di intenzioni
- la costruzione di rappresentazioni sociali nel bambino e nell'adolescente

- lo sviluppo del giudizio morale e la sua relazione con i contesti socioculturali
- la relazione fra pensiero sociale ed azione sociale nel bambino e nell'adolescente.

Testi consigliati:

-A- Un manuale di psicologia dell'età evolutiva:
ad esempio:

Mussen P., Conger J., Kagan J., Huston A. - *Lo sviluppo del bambino e la personalità* - Tr. it.: Bologna, Zanichelli, 1986

-B- Due testi specifici, tratti da un elenco che sarà distribuito durante il corso.

-C- È inoltre prevista la partecipazione attiva ad esercitazioni durante il corso.

In alternativa, dovranno essere aggiunte letture supplementari

Corso semestrale. Periodo: II semestre.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì 10-12

Giovedì 10-12 (9-11 nel II semestre)

PSICOLOGIA DIFFERENZIALE

Prof. Pier Luigi BALDI

Nella prima parte del corso si tratteranno argomenti di carattere storico e metodologico, relativi alla psicologia delle differenze individuali. Si esamineranno criticamente la struttura e i risultati di ricerche significative, condotte in tale ambito disciplinare.

La parte monografica avrà per oggetto i fondamenti teorici e le tecniche costruttive delle prove oggettive di profitto scolastico e dei test attitudinali. Sia le prime che i secondi sono strumenti di largo uso di cui è opportuno valutare il potere conoscitivo e i limiti.

Ai fini dell'esame, allo studente sarà richiesta una relazione scritta su uno dei testi attinenti al corso monografico.

Bibliografia introduttiva.

- Anastasi, A., *I test psicologici*, tr. it., F. Angeli, Mi, 1981
- Cronbach, L.J., *I test psicologici. I fondamenti psicometrici*, tr.it. Giunti-Barbèra, Fi, 1979
- Cronbach, L.J., *I test psicologici. La misura degli interessi e della personalità*, tr.it., Giunti-Barbèra, Fi, 1977
- Keeves, J.P., *Educational research, methodology and measurement; an international handbook*, Pergamon Press, Oxford, 1988
- Rubini, V., *Test e misurazioni psicologiche*, Il Mulino, Bo, 1984
- Vertecchi, B., *Manuale della valutazione*, Editori Riuniti, Roma, 1984

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì 9-11 - Palazzo S. Felice

PSICOLOGIA DINAMICA

Prof. Ornella ANDREANI

Il concetto dell'lo rappresenta uno dei temi più complessi della metapsicologia freudiana, da cui i post-freudiani prendono lo spunto per posizioni teoriche divergenti: quella che sviluppa una concezione dell'lo autonomo, dotato di energia neutrale, non libidica e quelle che ribadiscono la conflittualità interna dell'lo. Il corso esaminerà l'opera di Anna Freud, che assume come oggetto e strumento di indagine l'lo e i meccanismi di difesa, introducendo nella psicoanalisi l'osservazione diretta del bambino, la descrizione delle fasi evolutive e l'attenzione per l'adattamento. Verranno delineati alcuni sviluppi di questa posizione che permettono un riavvicinamento della psicoanalisi alla psicologia sperimentale accentuando le funzioni dell'lo finalizzate all'auto-realizzazione (Hartman, Kris, Gombrich) e all'integrazione nell'ambiente storico-culturale (Erikson).

Infine si studieranno alcuni lavori tesi a sistematizzare la teoria psicoanalitica con l'utilizzazione dei risultati delle ricerche sulla percezione, apprendimento (Rapaport) sia da parte delle neuroscienze che del cognitivismo (Erdelyi).

Testi:

- FREUD A., *L'lo e i meccanismi di difesa*, Martinelli Editore, Firenze 1967
- VEGETTI FINZI S., *Storia della psicoanalisi*, Mondadori, Milano 1986. Cap. 1-9, 19-20
- NICASI S., *Meccanismi di difesa. Studio su Freud*, Il Saggiatore, Milano 1981

Letture consigliate:

- ERDELYI M., *Freud cognitivista*, Il Mulino, Bologna 1988
- HARTMAN M., *Psicologia dell'lo e problemi dell'adattamento*, tr.it., Boringhieri, Torino 1966
- HARTMAN M., *Saggi sulla psicologia dell'lo*, tr.it. Boringhieri, Torino 1970
- RAPAPORT D. (1960), *Struttura della teoria psicoanalitica*, tr.it. Boringhieri, Torino 1969
- RAPAPORT D. (1954), *Affettività e pensiero nella teoria psicoanalitica*, tr.it., F. Angeli, Milano 1972

Altre letture:

- ARIETI S. (1967), *Il sè intrapsichico*, tr.it. Boringhieri, Torino 1978
- ARIETI S. (1976), *Creatività. La sintesi magica*, tr.it. Il Pensiero Scientifico, Roma 1979
- KRIS E. (1952), *Ricerche psicoanalitiche sull'arte*, tr.it. Einaudi, Torino 1967

Corso semestrale. Periodo: II semestre.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì 10-12

STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO

Prof. Franco ALESSIO

a) Corso monografico (due ore settimanali).

La base testuale del Corso è costituita dalla seconda Parte della *Critica della ragione pura* di I. Kant (*Logica trascendentale. Introduzione. Analitica trascendentale Libri I-II*). Di tale Parte si condurrà integralmente la diretta lettura analitica. Su tale base il Corso si ripropone la delineazione del peculiare nesso filosofico-scientifico del Criticismo kantiano con il quadro teoretico della Fisica newtoniana.

Si avverte che il Corso presuppone e comporta di necessità la conoscenza compiuta da parte degli studenti che intendono iscriversi, della *Introduzione alla lettura dei Prolegomeni di I. Kant* (Corso 1987-88 di Storia della filosofia moderna); per l'indispensabile studio preliminare il materiale in copia è disponibile, su prenotazione, presso il personale della sezione di Storia della filosofia (I piano Cortile delle magnolie). *Orario*: mercoledì 12-13 (Aula III); giovedì 11-12 (Aula Seminari Cortile Magnolie).

b) *Seminario (due ore settimanali)* integrativo del Corso (e pertanto obbligatorio per gli iscritti) (comune con Storia della filosofia medievale).

Modalità e tecnica della lettura di testi filosofici moderni, con esercizi pratici individuali e collettivi.

Strumenti di base del Seminario: S. Le Dû-Daros, *Pratique du résumé*, ed. Albert Meynier, Torino 1986; J. Moreau, *La contraction et la synthèse de textes*, ed. F. Nathan, Paris 1988. *Orario*: mercoledì 15-17 (Aula Seminari Cortile Magnolie).

Corso annuale.

Orario di ricevimento degli studenti.

Venerdì ore 9,30

STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof. Fiorella DE MICHELIS PINTACUDA

Corso monografico: *Dialettica hegeliana e concezione materialistica della storia*

Scopo del corso è quello di studiare, attraverso un'attenta lettura storico-critica degli scritti di Marx e di Marx-Engels sino al 1848, ori-

gine e costituzione del materialismo storico. Tale lettura richiede necessariamente una conoscenza precisa e diretta dei fondamenti della filosofia hegeliana e in particolare della concezione dialettica della realtà. La prima parte del corso, a carattere più istituzionale, verrà quindi dedicata a illustrare i tratti essenziali della filosofia classica tedesca con particolare riguardo al pensiero di Hegel, per lo studio del quale si farà uso dell'antologia curata da Luigi MARINO, *I programmi filosofici di Hegel*, Milano, Principato, 1972. La bibliografia dettagliata, relativa ai testi marxiani e agli studi critici di maggiore rilievo utili alla comprensione del tema del corso, verrà comunicata a lezione e stabilita in forma definitiva nel programma d'esame che sarà disponibile a partire dal mese di marzo.

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Filosofia sono tenuti a svolgere una relazione scritta secondo le modalità indicate a p. 24 (*Attività seminariali*). Gli studenti iscritti ai corsi di laurea in Lettere e Lingue non sono tenuti a svolgere tale relazione.

Il corso è annuale.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì 10-12

Martedì 10-12

Mercoledì 10-12

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

Prof. Mario VEGETTI

IL PENSIERO DEL DESTINO. Aspetti e problemi.

Il pensiero del destino si situa all'intersezione tra due ordini di problemi: da un lato, la concezione del fato come determinazione universale degli eventi (che può essere divina, fisica, astrologica, e ancora provvidenziale o casuale, enunciativa o ontologica); dall'altro, la questione della libertà, o della responsabilità, o ancora dell'individuabilità del comportamento (che apre inoltre altri problemi, come quelli del condizionamento storico-sociale oppure biologico).

C'è una pluralità di direzioni di indagine possibili; il pensiero arcaico-religioso del fato, il determinismo fisico degli atomisti, quello lo-

gico di Diodoro, la trasvalutazione stoica del pensiero del fato, il problema della divinazione e dell'oroscopo genetliaco; e ancora, per il secondo ordine di questioni, la costruzione dell'*ethos* in Aristotele, la determinazione storica in Polibio, quella biologica in Galeno.

I testi centrali cui si farà riferimento sono il *De fato* di Cicerone e il *De fato* di Alessandro di Afrodisia (con i necessari riferimenti agli stoici per il primo, all'*Etica nicomachea* per il secondo).

Per l'aspetto storico, si considererà il *Proemio* di Polibio, per quello biologico il *Quod animi* di Galeno. Per la questione astrologica, si discuteranno passi del *De divinatione* di Cicerone, della *Tetrabiblos* di Tolomeo e della II e III *Enneade* di Plotino (tutti questi testi sono tradotti in italiano ad eccezione di quello di Alessandro, disponibile in francese e inglese).

Per un inquadramento dei problemi e la bibliografia relativa si farà riferimento ai capp. 7 e 8 de *L'etica degli antichi*, di M. Vegetti, 1989.

Sono previste relazioni di studenti durante il corso e riunioni seminariali con docenti di altre facoltà (probabilmente Mignucci, Padova, Donini e Cambiano, Torino).

Attività seminariali: cfr. Pag. 24

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti.

I semestre: martedì 15-17

II semestre: martedì 10-12

STORIA DELLA FILOSOFIA DEL RINASCIMENTO

Prof. Chiara CRISCIANI

A. Parte del corso consisterà in un inquadramento generale degli orientamenti culturali e filosofici del periodo in questione e nell'analisi delle più rilevanti interpretazioni del pensiero rinascimentale.

B. Marsilio Ficino: *De vita libri tres*.

Uno degli eventi filosoficamente più rilevanti all'inizio del Rinasci-

mento è la traduzione delle opere di Platone e di scritti neoplatonici ed ermetici compiuta da Marsilio Ficino. I testi così resi accessibili e l'interpretazione ficiniana rappresentano un punto di riferimento essenziale nel dibattito culturale italiano e poi europeo tra '400 e '500, ed hanno un ruolo particolarmente significativo nell'elaborazione di un'antropologia centrata sull'"uomo grande miracolo", vincolo e tramite tra realtà materiali e immateriali nell'universo. Nel *De Vita* di Ficino prospettive platoniche ed ermetiche, dottrine astrologiche, magiche, mediche si intrecciano per illustrare al sapiente le corrispondenze ed i ritmi che animano il cosmo e le tecniche secondo cui egli può realizzarvi il proprio dominio. Nel corso, dopo aver esaminato i temi più salienti dell'orientamento di Ficino, sarà studiato con particolare attenzione il *De vita caelitus comparanda*.

C. *Per le attività seminariali cfr. pag. 24*; altre iniziative di tipo seminariale interne al corso verranno prese in considerazione con gli studenti partecipanti.

– È possibile concordare programmi diversi d'esame, solo in casi particolari e secondo modalità da definirsi di volta in volta.

– Gli studenti che ripetono il corso sostituiranno la parte A con ricerche e letture da concordare.

Il corso è semestrale. Periodo: II semestre.

– Gli studenti di Lettere intenzionati a sostenere l'esame e che non potessero seguire il corso potranno concordare programmi adatti alle loro esigenze di studio.

Orario di ricevimento degli studenti.

I semestre: martedì 9,30-12,30

II semestre: martedì, mercoledì, venerdì, ore 9,15-10,15

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE

Prof. Franco ALESSIO

a) *Corso monografico* (due ore settimanali).

A seguito di un (breve) inquadramento storico, il Corso si ripro-

mette la prospettazione e l'analisi teoretica diretta delle dottrine di Logica, Gnoseologia, Metafisica e Teologia di Guglielmo di Occam. La base testuale è costituita dal *Tractatus de principiis theologiae* attribuito a Guglielmo di Occam (ed. crit. L. Baudry, Paris 1936) nonché dai testi occamistici a cui il *Tractatus* rinvia sistematicamente. La lettura diretta procederà analiticamente (previa versione in lingua italiana).

Orario: giovedì 12-13 (Aula III); venerdì 12-13 (Aula III).

b) *Seminario* (due ore settimanali) integrativo del Corso (e pertanto obbligatorio per gli iscritti) (comune con Storia del pensiero scientifico).

Modalità e tecnica della lettura di testi filosofici, con esercizi pratici individuali e collettivi.

Strumenti di base del Seminario: S. Le Dû-Daros, *Pratique du résumé*, ed. Albert Meynier, Torino 1986; J. Moreau, *La contraction et la synthèse de textes*, ed. F. Nathan, Paris 1988. *Orario:* mercoledì 15-17 (Aula Seminari Cortile Magnolie).

Attività seminariali: cfr. pag. 24

Corso annuale.

Orario di ricevimento degli studenti.

Venerdì ore 9,30.

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA

Prof. Gianni FRANCONI

Il corso si articolerà in due parti, una di carattere metodologico, l'altra di carattere monografico:

I. LA STORIA DELLA FILOSOFIA OGGI: PROBLEMI, METODI, PROSPETTIVE.

Ripercorrendo le tappe più importanti di un dibattito che ha animato, dal dopoguerra ad oggi (e con un momento di maggiore intensità tra la fine degli anni cinquanta e la fine degli anni sessanta) la cultura filosofica italiana, questa parte del corso si propone di fare il

punto sui mutamenti avvenuti nella teoria e nella pratica storiografica in filosofia: definire, cioè, la "storia della filosofia" e il suo statuto. Ad un oggetto di indagine codificato dalla tradizione si è venuta sostituendo una pluralità di oggetti e di campi di ricerca definiti dall'incontro delle tematiche filosofiche con aree del sapere un tempo ritenute estranee alla filosofia (la storia delle istituzioni, del diritto, delle "idee", della letteratura, delle scienze; l'antropologia, la sociologia, l'economia, ecc. ecc.). Così pure le metodologie applicate nel lavoro storiografico si son venute moltiplicando e diversificando.

In questa parte del corso è previsto l'intervento degli altri docenti di discipline storico-filosofiche.

II. LA RISCOPERTA DI UN FILOSOFO ILLUMINISTA: C. BECCARIA.

Questa parte del corso si propone di illustrare un caso esemplare di mutamento di prospettiva storiografica. Dalla fine degli anni cinquanta in poi (ma particolarmente in quest'ultimo decennio) l'opera di Cesare Beccaria, tradizionalmente ritenuta oggetto d'indagine di pertinenza dello storico del diritto (o al più dello storico della cultura), è stata riportata all'interno di una dimensione più propriamente "filosofica". Beccaria non è un giurista né un economista che esibisce alcune delle idee filosofiche del suo tempo, ma uno dei maggiori esponenti di quella filosofia civile, nata nel solco del giusnaturalismo e dell'utilitarismo sei-settecenteschi, che ha prodotto effetti significativi sul pensiero giuridico e politico moderno.

Attività seminariali: cfr. pag. 24

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì 10-12

Venerdì 10-12

Attività seminariali relative ai corsi di Storia della filosofia, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia del Rinascimento, Storia della filosofia moderna e contemporanea.

Per sostenere l'esame di una o più tra le quattro discipline indicate, gli studenti iscritti al corso di laurea in Filosofia sono tenuti a svolgere preliminarmente una relazione scritta: della valutazione della relazione si terrà conto in sede di esame per ciascuno dei corsi ai quali per quell'anno lo studente è iscritto. La relazione non è invece

obbligatoria per gli studenti di Lettere e Lingue.

Le attività seminariali volte a preparare gli studenti allo svolgimento della relazione sono distinte in due livelli, il primo rivolto agli studenti che per la prima volta sostengono esami delle discipline indicate; il secondo per gli studenti di II o III anno che hanno già sostenuto esami in quelle discipline. Tali attività si svolgeranno in due periodi dell'anno accademico per un totale di circa 20 ore: il I periodo da dicembre a febbraio; il II periodo da marzo a maggio.

Le attività seminariali richiedono una frequenza obbligatoria e vincolante: gli studenti che intendono frequentarle sono tenuti a iscriversi al gruppo prescelto entro il mese di novembre. Gli studenti che non possono frequentare le attività seminariali svolgeranno una relazione scritta su un tema scelto entro una rosa di argomenti proposti e quindi controllati dai ricercatori degli insegnamenti storico-filosofici. La scelta del tema per tale relazione è opportuno che avvenga entro il mese di dicembre.

Le attività seminariali previste per l'a.a. 1989-90 sono le seguenti:

I livello:

- dott. Silvia Campese: *Ragione e desiderio nella Repubblica di Platone* (II periodo)
- dott. Carla Casagrande: *La tradizione dell'Etica Nicomachea nel secolo XIII* (I periodo)
- dott. Silvia Gastaldi: *Aristotele: le passioni e la città* (II periodo)
- dott. Paola Manuli: *Medicina e antropologia nella tradizione antica* (I periodo)
- dott. Silvia Nagel: *Il pensiero politico della prima metà del Trecento* (II periodo)
- dott. Maria Luisa Picascia: *La teologia come "scientia": Tommaso d'Aquino* (I periodo)
- dott. Maddalena Vegezzi: *Metodo sperimentale e natura umana in David Hume* (II periodo)

II livello:

- dott. Jole Agrimi: *Relazione anima-corpo nella tradizione fisiognomica. Lettura critica di G.B. Dalla Porta, "Della fisionomia dell'uomo"* (II periodo)
- dott. Francesca Calabi: *Tradizione ebraica e cultura greca in Flavio Giuseppe* (I periodo)
- dott. Silvana Vecchio: *Il Francescanesimo dagli Spirituali a Guglielmo di Ockham* (I periodo).

STORIA DELLA PEDAGOGIA

Prof. Egle BECCHI

Le fonti letterarie della storia dell'educazione: romanzi di formazione, autobiografie, diari.

Tra la documentazione che viene esplorata in modo sempre più attento dagli storici dei processi educativi, i racconti in prima persona e la letteratura in cui si parla in forma romanzesca dell'itinerario pedagogico di un personaggio, sono oggi centrali. Non si tratta solo di considerare tali testi come testimonianze preziose - con scarti più o meno grandi rispetto alla realtà che narrano - di modelli e pratiche educative del passato, di aspirazioni, modelli, utopie di determinate culture e società dei secoli scorsi, quanto anche di vedere, nella loro trama testuale, la presenza di processi di autoformazione di uno o più personaggi, di pedagogie implicite ma non per questo meno interessanti, con proprie categorie, figure, periodizzazioni.

La lettura dell'*Emilio* di Rousseau e del *Wilhelm Meister* di Goethe sarà affiancata - costituendo materiale di esercitazioni individuali o di gruppo - alla consultazione di testi più recenti di diari e di autobiografie.

Il corso sarà semestrale e si svolgerà da marzo a maggio; esso avrà struttura prevalentemente seminariale, in cui lezioni del docente verranno alternate da discussioni sui testi letti e da relazioni orali degli studenti.

Per coloro che non potranno o dovranno frequentare, saranno indicati tempestivamente i testi d'esame.

Corso semestrale. Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì 9-11

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Prof. Arturo COLOMBO

L'insegnamento, per l'a.a. 1989-90, è mutuato dalla Facoltà di Scienze Politiche.

**CORSO DI LAUREA IN LETTERE
(IND. CLASSICO)**

ANTICHITÀ GRECHE E ROMANE

Prof. Pier Luigi TOZZI

Problemi di storia locale nella Cisalpina romana.

Nel corso delle lezioni verrà presentata agli studenti una antologia di fonti antiche e indicata la bibliografia pertinente.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì, martedì 16-17

Mercoledì 15-16

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE

Prof. Maria Paola PEDRAZZINI LAVIZZARI

Parte I - La Provincia: le magistrature provinciali e le principali leggi concernenti le province

Parte II - Iconografie pagane e cristiane sulle argenterie tardo-antiche: problemi di produzione e committenze.

Si consiglia la lettura della voce "Provinciale arte" sull'Enciclopedia dell'Arte classica e orientale. Costituisce parte integrante ed obbligatoria dell'esame la lettura di un manuale da scegliersi fra:

- A. Frova, *L'arte di Roma e del mondo romano*, Torino 1961.
- R. Bianchi Bandinelli, *Roma. La fine dell'arte antica*, Milano 1970.
- G. A. Mansuelli, *Roma e il mondo romano*, I-II, Torino 1981.

La lettura del manuale deve intendersi limitata alle parti concernenti le province.

Coloro che intendono biennializzare l'esame sono tenuti a concordare il programma.

È consigliabile seguire il corso dopo quello di Archeologia classica o, almeno, contemporaneamente.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì 11,30-13

Martedì 11,30-13

Mercoledì 11-12

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA

Prof. Cesare SALETTI

A) Parte introduttiva e istituzionale

Il dato archeologico come fonte storica. L'"antico" dall'età classica ai giorni nostri. Le fonti letterarie relative alla storia dell'arte greca e romana. Dallo scavo al museo.

B) Parte monografica.

Un momento nodale nella produzione artistica di Atene: gli anni della guerra del Peloponneso e il decennio successivo.

Bibliografia.

a) Si consiglia la lettura di almeno uno dei seguenti testi:

- C. Anti - L. Polacco, *Propedeutica archeologica*, Padova 1966.
- R. Bianchi Bandinelli, *Introduzione all'archeologia classica come storia dell'arte antica*, Bari 1981.

b) Le indicazioni bibliografiche saranno date durante le lezioni.

Per l'esame è necessaria una buona conoscenza della storia dell'arte greca e romana. Per la preparazione di questa parte del programma si consiglia lo studio di:

- G. Becatti, *L'arte dell'età classica*, Firenze 1971, integrato dalle letture delle voci "greca arte" e "romana arte" dell'*Enciclopedia dell'arte antica classica e orientale*, opera alla quale lo studente farà ricorso anche per argomenti che gli possano risultare necessari di approfondimento rispetto alla trattazione che ne dà il manuale.

In alternativa al Becatti si consigliano:

- R. Martin, *La Grecia e il mondo greco*, I-II, Torino 1984 e
- G. A. Mansuelli, *Roma e il mondo romano*, I-II-III, Torino 1981-88 (del III volume solo alcune parti che verranno indicate agli interessati).

Dal momento che lo studio dell'archeologia e dell'arte antica presuppone nozioni basilari di geografia del Mediterraneo, di storia greca e romana, di mitologia classica, si raccomanda vivamente di non sostenerne l'esame prima del secondo anno di corso.

Allo scopo di facilitare la preparazione della parte manualistica del programma d'esame, in aggiunta alle lezioni di carattere istituzionale e monografico, è anche prevista una serie di esercitazioni, secondo il calendario che segue:

- dall'inizio dell'anno accademico fino alla metà di gennaio, "Arte greca dalle origini allo stile severo" (a cura della dott. Cristina Troso);
- dalla metà di gennaio alla metà di marzo, "Dall'età classica al-

- l'ellenismo. Arte romana repubblicana e giulio-claudia" (dott. Stefano Maggi);
- dalla metà di marzo alla metà di maggio, "Dai Flavi all'tardoantico" (dott. Maurizio Harari).

Orario delle esercitazioni.

Giovedì 9-10

Venerdì 9-10

Coloro che iterano l'esame, o ne abbiano prevista l'iterazione nel piano di studi, concorderanno programmi particolari relativamente alla parte manualistica.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì 10-11

Mercoledì 9,30-11

EBRAICO E LINGUE SEMITICHE COMPARATE E FILOLOGIA SEMITICA

Prof. Bruno CHIESA

Il corso comprende due parti:

1. *Introduzione alla filologia semitica.*

Testo: G. Garbini, *Le lingue semitiche*, Napoli 1984 (Ist. Orientale);

2. *Corso di ebraico biblico.*

Testo: H.-P. Stähli - B. Chiesa, *Corso di ebraico biblico*, 2 voll., Brescia 1986 (Paideia).

Come programma d'esame si richiede anche la conoscenza dei libri del Pentateuco da leggersi in versione italiana, nonché delle questioni critiche connesse, da studiarsi su: J. A. Soggin, *Introduzione all'Antico Testamento*, 4^a ed., Brescia 1987 (Paideia), p. 1-217.

Per chi itera l'esame, il corso comprende egualmente due parti:

1. *Sintassi dell'ebraico biblico (stesso testo di cui sopra al punto 1);*

2. Seminario sulla lingua e letteratura siriana

Al corso istituzionale si affianca il corso del dott. Elio Jucci.

Orario di ricevimento degli studenti.

Venerdì 12-13

EPIGRAFIA LATINA

Prof. Maria Pia BILLANOVICH

Parte istituzionale.

Storia degli studi epigrafici. - Storia dell'alfabeto latino. - Lettura, traduzione e commento di epigrafi latine classiche.

Bibliografia.

- I. Calabi Limentani, *Epigrafia latina*, Milano, 1974², (Ed. Cisalpino).
– G. C. Susini, *Epigrafia romana*, Roma 1982 (Società editoriale Jouvence).

Corso monografico.

Epigrafia cristiana delle Venezie.

Bibliografia.

Verrà indicata via via, nel corso dell'anno.

N.B. - *Gli studenti che intendono iterare l'esame, dovranno concordare con il docente un argomento di esercitazione. L'esercitazione (scritta) dovrà essere presentata almeno una settimana prima della data dell'esame.*

Orario di ricevimento degli studenti.

Mercoledì 15-16

Giovedì 15-16

Venerdì 9-10

ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA GRECA E ROMANA

Prof. Lucio TROIANI

Programma del corso: *I Cristiani nell'Impero (I-II sec. d.C.)*.

Il corso prevede la lettura di passi scelti dall'Apologia dei Cristiani di Tertulliano.

I libri da utilizzare per il programma di esame saranno resi noti durante le lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì 17-18

Mercoledì 17-18

Giovedì 10-11

FILOLOGIA EGEO-ANATOLICA

Prof. Onofrio CARRUBA

— La Grecia nel II millennio a.C. Problemi storici archeologici e linguistici.

Bibliografia.

Generale: E. Vermeule, *Greece in the Bronze Age*. The University of Chicago Press 1964.

R.W. Hutchinson, *Prehistoric Crete*. Harmondsworth 1962 (Pelican Book)

Per l'età micenea: J. Chadwick, *The Mycenaean World*. Cambridge University Press 1976 (trad. ital. di C. Saletti col titolo "Il mondo miceneo". Milano Mondadori 1980).
G. Maddoli, (a cura di), *La civiltà micenea*. Guida storica e critica. Roma Laterza 1977.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì 11-12

Giovedì 11-12

Venerdì 11-12

FILOLOGIA GRECO-LATINA

Prof. Paola VENINI

Corso:

a) nozioni di critica testuale

b) lettura di brani scelti dalle *Metamorfosi* di Ovidio.

Bibliografia.

— L. D. Reynolds - N. G. Wilson, *Copisti e filologi: la tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, Padova, Antenore, 1974

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso dell'anno.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì 10-11

Giovedì 11-12

Venerdì 10-12

GLOTTOLOGIA I

Prof. Paolo RAMAT

Corso introduttivo per annualisti.

"Introduzione alla linguistica storica" (Definizione di LS. Come cambia una lingua. Linguistica comparativa e ricostruzione linguistica. Gli strumenti metodologici fondamentali della LS. Tipologia del cambiamento linguistico).

Bibliografia essenziale.

— R. Anttila, *Historical and Comparative Linguistics*. 2nd revised edition. Amsterdam/Philadelphia, Benjamins 1989

— R. Lazzeroni (a c. di), *Linguistica storica*. Roma, La Nuova Italia Scient. 1987

— W. P. Lehmann - Y. Malkiel (a c. di), *Nuove tendenze della lingu-*

stica storica. Trad. it., Bologna, Il Mulino 1977

Esercitazioni integrative del corso monografico.

Per gli studenti che iterano l'esame è previsto un ciclo di interventi a carattere seminariale su argomenti da definirsi, ad integrazione del corso monografico.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì 17-18

Martedì 17-18

Mercoledì 17-18

GRAMMATICA GRECA E LATINA

Prof. Domenico MAGNINO

Problemi di sintassi greca.

N.B. - *Le indicazioni bibliografiche verranno date nel corso delle lezioni.*

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì 9-10

Martedì 9-10

Mercoledì 9-10

LETTERATURA GRECA

Prof. Diego LANZA

Allegoria e scherno da Archiloco ad Aristofane.

Seminario per biennialisti: Aristotele, Retorica III.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì 10-11

Giovedì 10-11

LETTERATURA LATINA

Prof. Giancarlo MAZZOLI

1) *Corso monografico:*

Forme e tecniche del rovesciamento nella letteratura latina

2) *Letteratura generale:*

I anno: Dalle origini all'età augustea compresa

II: L'età imperiale

Testo consigliato:

– Gian Biagio Conte, *Letteratura latina*. Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano, Le Monnier, Firenze 1987

Per approfondimenti sui "generi" si consiglia inoltre:

– AA.VV., *Lo spazio letterario di Roma antica*, vol. 1, *La produzione del testo*, Salerno Editrice, Roma 1989.

3) *Testi:*

I anno:

– Plauto, una commedia

– Cicerone, un'opera filosofica (un libro)

– Virgilio, 5 *Egloghe*, un libro delle *Georgiche*, tre libri dell'*Eneide*

– Orazio, un libro delle *Satire*

II anno:

– Lucano, un libro

– Petronio, *Cena Trimalchionis*

– Marziale, un libro

– Tacito, un libro delle *Historiae* o degli *Annales*

4) *Metodologia generale*, testi e collezioni, grammatica e sintassi, metrica:

Testo consigliato:

– Alfonso Traina - Giorgio Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, 3^a ed., Casa editrice Patron, Bologna 1981

Ulteriori e più precise informazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti.

Mercoledì 10-12

Giovedì 10-12

LINGUISTICA GENERALE

Prof. Giorgio GRAFFI
(in congedo nell'a.a. 1989-90)

L'insegnamento non sarà attivato nell'a.a. 1989-90.

STORIA DEL TEATRO E DELLA DRAMMATURGIA ANTICA

Prof. Diego LANZA

Figure antropologiche e figure teatrali: lo sciocco.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì 10-11

Giovedì 10-11

STORIA DELL'ARCHEOLOGIA CLASSICA

Prof. Claudia MACCABRUNI

Parte generale - L'archeologia come scienza storica.

Bibliografia.

– R. Bianchi Bandinelli, *Introduzione all'archeologia classica come storia dell'arte antica*, Bari 1976;

– N. Himmelmann, *Utopia del passato*, Bari 1981.

Corso: Diretrici del collezionismo d'arte nell'antichità.

La bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì 10-12

Martedì 10-12

Mercoledì 10-12

STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO

Prof. Alessandra GARA

Corso: L'economia della Grecia arcaica.

Programma d'esame: appunti del corso, con lettura e commento dei testi esaminati; inoltre due libri da scegliere fra i seguenti:

– D. Asheri, *Leggi greche sul problema dei debiti*, "Studi Classici e Orientali" XVIII, 1969.

– M. Austin - P. Vidal - Naquet, *Economie e società nella Grecia antica*, Torino 1982 (parte I, Introduzione storica).

– M. Crawford, *La moneta in Grecia e a Roma*, Bari 1982.

– M. I. Finley, *L'economia degli antichi e dei moderni*, Bari 1974.

- ID., Il mondo di Odisseo, Bologna 1962.
- ID., La Grecia dalla preistoria all'età arcaica, Bari 1972.
- A. Mele, Il commercio greco arcaico, Naples 1979.
- D. Musti, L'economia in Grecia, Bari 1981.
- K. Polanyi, Traffici e mercati negli antichi imperi, Torino 1978. (Introduzione di M. Godelier e parte I).

Gli studenti che intendono biennializzare l'esame devono preparare una breve esercitazione scritta, il cui argomento sarà concordato durante lo svolgimento del corso.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì 10-11
Martedì 10-11
Mercoledì 10-11

STORIA GRECA

Prof. Emilio GABBA

Problemi di Storia Ateniese dopo la Guerra Peloponnesiaca.

Letture e commento di Senofonte, *Elleniche* Libro II (testo distribuito in aula) e di Platone, *Apologia di Socrate* (qualsiasi edizione).

Conoscenza della Storia Greca in generale con H. Bengtson, *L'antica Grecia dalle origini all'Ellenismo*, Bologna, Il Mulino 1989.

Inoltre lettura di due fra le opere qui indicate:

- A. Momigliano, *Storia e storiografia antiche*. Bologna, Il Mulino.
- D. Musti, *L'economia in Grecia*. Bari, Laterza.
- C. Ampolo, *La Politica in Grecia*. Bari, Laterza.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì 11-12
Martedì 11-12
Mercoledì 11-12

STORIA ORIENTALE ANTICA

Prof. Onofrio CARRUBA

- *L'ideologia del potere in Asia Minore*.
(con lettura di testi e rituali)

Testi:

Per la storia e la cultura degli Ittiti:

- O. R. Gurney, *The Hittites*. Harmondsworth 1981 (Pelican book). Trad. ital. "Gli Ittiti" Firenze Sansoni 1963 (Le piccole storie illustrate).
- A. Goetze, *Kleinasien*. München Verlag C. H. Beck 1957. The Cambridge Ancient History, i capitoli pertinenti nei Voll. 1, 2; II 1 e 2 (art. di J. Mellaart; H. Lewy; O. R. Gurney; A. Goetze).

Per l'archeologia e i monumenti:

- K. Bittel, *Gli Ittiti*, Milano Rizzoli 1977.

È indispensabile la conoscenza della storia del Vicino Oriente Antico sulla base delle seguenti opere:

- M. Liverani, *Introduzione alla storia del Vicino Oriente Antico*, Roma 1963.
- M. Liverani, *Antico Oriente. Storia, società economia*. Roma, Laterza 1988.
- P. Garelli, *Le proche-orient asiatique des origines aux invasions des peuples de la mer*. Paris, Presses Universitaires de France 1969.
- *Storia Universale Feltrinelli*, Voll. 2, 3, 4 (Gli imperi dell'Antico Oriente) Milano 1972 (esclusi i capitoli sulla storia egiziana).

Altre letture verranno indicate nelle lezioni.

Parallelamente al corso saranno tenuti seminari a carattere storico e linguistico.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì 11-12
Giovedì 11-12
Venerdì 11-12

STORIA ROMANA
(con esercitazioni di Epigrafia romana)

Prof. Emilio GABBA

Problemi di storia romana fra IV e II sec. a.C.

È richiesta la lettura nell'originale, la traduzione e il commento dei seguenti libri che saranno esaminati durante il corso:

- Livio, Libri IX e X (qualsiasi edizione).
- Cicerone, De senectute. Ediz. E. Narducci, Milano B.U.R. 1983.

Durante il corso verranno distribuite, lette e commentate talune iscrizioni latine di età repubblicana.

È richiesta la conoscenza della storia romana generale seguendo il volume di:

- Guido Clemente, Guida alla storia romana, Milano, Mondadori.

Inoltre è richiesta la lettura di *due* delle opere seguenti:

- P.A. Brunt, Classi e conflitti sociali nella Roma repubblicana, Bari, Laterza.
- L. Capogrossi Colognesi, L'agricoltura romana, Bari, Laterza, 1982.
- E. Gabba, Del buon uso della ricchezza, Milano, Guerini, 1988.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì 11-12
Martedì 11-12
Mercoledì 11-12

CORSO DI LAUREA IN LETTERE
(IND. MODERNO)

CODICOLOGIA

Prof. Maria Antonietta CASAGRANDE

Parte generale:

- Introduzione allo studio della Codicologia: strumenti e metodi
- Materiali e tecniche di produzione del manoscritto latino

Parte monografica:

- Tipologie non umanistiche nella produzione libraria dell'Italia settentrionale nel sec. XV.

Indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti.

Giovedì 17-18
Venerdì 11-12

FILOLOGIA ITALIANA

Prof. Cesare BOZZETTI

"Filologia e storiografia letteraria"

La bibliografia opportuna verrà comunicata all'inizio del e durante il corso.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì 14,30-15,30

Martedì 14,30-15,30

Mercoledì 14,30-15,30

FILOLOGIA MEDIOEVALE E UMANISTICA

Prof. Luciano GARGAN

a) Parte istituzionale.

L'edizione dei testi medioevali e umanistici.

Bibliografia.

1. L. Gargan, *Il mestiere del filologo* (dispensa)
2. L. D. Reynolds - N. G. Wilson, *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, Padova, Antenore, 1987 (III edizione).

b) Corso monografico.

Il *De hominibus doctis* di Paolo Cortesi e la storiografia letteraria umanistica.

Bibliografia.

1. Paolo Cortesi, *De hominibus doctis*, a cura di Giacomo Ferrau, Palermo 1979 (in distribuzione presso la Libreria Editrice "Viella", via delle Alpi 32, 00198 Roma).

2. Alcuni altri testi attinenti all'argomento del corso monografico (in xerocopia)

N.B. - *Altra bibliografia, sia per la parte istituzionale che per il corso monografico, verrà indicata durante le lezioni.*

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì 15-16

Martedì 15-16

Mercoledì 15-16

FILOLOGIA ROMANZA II

Prof. Cesare SEGRE

1. Studi testuali sul *Libro de Buen Amor*.

Bibliografia essenziale.

- Arcipreste de Hita, *Libro de Buen Amor*, edición de J. Joset, Madrid, Espasa-Calpe, 1981.
- Arcipreste de Hita, *Libro de Buen Amor*, versión en español moderno por Nicasio Salvador Miguel, Madrid, Alhambra, 1987.
- F. Lecoy, *Recherches sur le "Libro de Buen Amor"*, de Juan Ruiz, *Archiprête de Hita*, Paris, Droz, 1938 (ristampa con supplementi di A. D. Deyermond, Westmead, Gregg International, 1974).
- M. R. Lida, *Dos obras maestras españolas*, Madrid, Editorial Universitaria, 1966.
- V. Marmo, *Dalle fonti alle forme. Studi sul "Libro de Buen Amor"*, Napoli, Liguori, 1983.
- J. Joset, *Nuevas investigaciones sobre el "Libro de Buen Amor"*, Madrid, Cátedra, 1988.

2. Grammatica storica dell'antico spagnolo (prof. Gian Battista Speroni).

3. (per gli studenti del corso di laurea in Lingue) Il romanzo in versi nella letteratura francese medievale (dott. Luigina Morini).

Il corso di Filologia Romanza II riguarda gli studenti iteranti del corso di laurea in Lettere. Ad esso possono iscriversi anche gli studenti iteranti del corso di laurea in Lingue e letterature straniere. È obbligatoria la frequenza.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì 14-15
Martedì 10-11, 12-13, 14-15
Mercoledì 10-11, 12-13

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

Prof. Flavia RAVAZZOLI

Aspetti e problemi di teoria dell'enunciazione.

(Si può parlare di enunciazione proverbiale? L'enunciazione come fenomeno di discorso detto, ascoltato, letto e scritto. L'enunciazione come causa-effetto di rapporti intrapsichici ed intersoggettivi, come motore dell'argomentazione e come matrice stilistica dei vari generi di discorso).

Il corso di quest'anno è pensato per studenti iteranti della materia ed è comunque sconsigliato alle matricole.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì 16-17
Mercoledì 16-17
Giovedì 16-17

(eventuali spostamenti saranno segnalati a tempo debito)

GEOGRAFIA

Prof. Elio MANZI

1) *Aspetti e problemi di geografia umana generale.*

Testo-guida:

– A. Vallega, *Geografia umana*, Milano, Mursia, 1989.

2) Geografia regionale comparata: temi di geografia umana, economica, sociale, storica ecc. delle principali aree geografico-linguistiche.

Testi-guida:

– E. Manzi, *Geografia regionale. Uno sguardo internazionale*, II edizione rifatta, Napoli, Loffredo, 1989.

N.B. - *I brani in lingua straniera sono facoltativi.*

Oppure:

– E. Manzi, A. Melelli, P. Persi, *L'Europa occidentale*, UTET Libreria, Torino, 1989.

(reperibile anche nell'edizione maggiore, Coll. "Il mondo attuale UTET")

3) L'Italia come "sistema" territoriale: problemi di geografia umana, storica, politico-amministrativa, economica.

Testo-guida:

– E. Manzi, *Italia. Aspetti di un sistema territoriale*, II edizione rifatta, Napoli, Loffredo, 1989.

N.B.- *Si richiede la conoscenza delle vicende storico-politico-territoriali italiane, soprattutto per l'età moderna e contemporanea. Tale conoscenza, pur ovvia e propedeutica, è indispensabile per comprendere la geografia umana dell'Italia.*

4) La cartografia geografica come strumento-sussidio indispensabile per lo studio della Geografia.

Testo-guida:

– A. Sestini, *Cartografia generale*, Bologna, Pàtron, Coll. "Geografia ed organizzazione dello sviluppo territoriale", 1986.

N.B. - *La cartografia geografica è facoltativa per gli studenti del Corso di laurea in Filosofia e per gli studenti del Corso di laurea in Lingue e Letterature straniere.*

Avvertenze importanti.

Durante le lezioni le tematiche di geografia umana generale e regionale saranno illustrate con frequenti proiezioni di immagini cartografiche; saranno date ulteriori indicazioni bibliografiche e, ove possibile, sarà fornito materiale cartografico.

Seminari di cartografia con esercitazioni pratiche, e seminari di geografia regionale, saranno tenuti dal dott. Francesco Cacciabue. Sarà inoltre organizzato un corso di cartografia tematica specialistica per illustrare l'iniziativa dell'Atlante nazionale tematico. Delle due iniziative didattiche sarà data tempestiva notizia dopo l'inizio del corso.

La frequenza alle lezioni ed ai seminari è indispensabile per coloro che intendono preparare la tesi di laurea in Geografia.

Gli studenti di lingue e letterature straniere potranno limitare lo studio della parte 2), geografia regionale comparata, a due, tra le sei parti previste (area anglofona, francofona, ispanica, germanica, russo-sovietica e minoranze), preferibilmente in rapporto alle lingue e letterature straniere principali per lo studente. In tal caso è inoltre richiesta la lettura, di cui si terrà conto in sede d'esame, di un testo scelto nella seguente bibliografia:

- B.W. Ilbery, *Western Europe. A Systematic Human Geography*, Oxford University Press.
- G. Parker, *Geografia politica dell'Europa comunitaria*, Milano, Angeli.
- J. Fraser Hart (a cura di), *Geografia degli Stati Uniti*, Milano, Angeli.
- C. Chaline, *Il Regno Unito e la Repubblica d'Irlanda*, Milano, Il Saggiatore ("Il Magellano").
- D. Noin, *Lo spazio francese*, Milano, Angeli.
- R. Clozier, *Géographie de la France*, Parigi, PUF ("Que sai-je?").
- R. Brunet-J. Sallois (a cura di), *France: les dynamiques du territoire*, Montpellier, Reclus.
- P. Riquet, *La Repubblica Federale di Germania*, Milano, Il Saggiatore ("Il Magellano").
- R.E.H. Mellor, *The Two Germanies*, Londra, Harper & Row.
- J. Vilà Valenti, *La Penisola iberica*, Milano, Il Saggiatore ("Il Magellano").
- G. Corna Pellegrini, *L'America latina*, Torino, UTET Libreria.
- G. Ferri-P. Persi, *Una geografia per lo sviluppo. La scienza del paesaggio nell'Unione Sovietica*, Milano, Angeli.

Tutti nell'ultima edizione disponibile.

È richiesta la conoscenza delle fondamentali vicende storico-territoriali per le grandi aree geografico-linguistiche.

Iterazione.

Agli studenti che intendono sostenere un secondo esame di Geografia, è richiesta la lettura di tre testi scelti nella seguente bibliografia:

a) Geografia umana della Lombardia.

- R. Pracchi, *Lombardia*, Torino, UTET ("Le Regioni d'Italia").
- E. Bianchi - F. Perussia, *Lombardie quotidiane. Una ricerca sullo spazio vissuto*, Milano, Unicopli.
- C. Muscarà (a cura di), *Megalopoli mediterranea*, Milano, Angeli.
- G. Corna Pellegrini (a cura di), *Milano, megalopoli padana, valli alpine*, Bologna, Pàtron.
- M.C. Zerbi, *Geografia delle aree periurbane. Il Pavese*, Milano, Unicopli.

b) Approfondimenti sull'Italia.

- B. Cori (a cura di), *Città, spazio urbano e territorio in Italia*, Milano, Angeli.
- G. Valussi (a cura di), *Italia geoeconomica*, Torino, UTET Libreria.
- P. Bonora, *Regionalità. Il concetto di regione nell'Italia del secondo dopoguerra*, Milano, Angeli.
- E. Manzi, *La lunga via al sottosviluppo*, Napoli, Loffredo.
- E. Manzi, *Italia. Aspetti di un sistema territoriale* (solo per la II edizione rifatta) Napoli, Loffredo.

c) Saggi di geografia umana e di storia della geografia.

- P. George, *Fine di secolo in Occidente*, Bologna, Pàtron.
- C. Caldo, *La città globale*, Palermo, Palumbo.
- E. Manzi, *Geografia regionale. Uno sguardo internazionale* (solo per la II edizione rifatta), Napoli, Loffredo.

Tutti nell'ultima edizione disponibile.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì 15-16

Mercoledì 9-11

(durante il periodo estivo varranno orari diversi che saranno comunicati alla fine del corso).

LETTERATURA DEL RINASCIMENTO

Prof. Antonia BENVENUTI TISSONI

Corso monografico.

Tradizioni romanze e generi letterari classici nelle opere minori del Boccaccio.

La dott.ssa Silvia Longhi terrà un'ora settimanale di lezione su: *L'elegia volgare tra Quattro e Cinquecento.*

Parte istituzionale.

Gli studenti dovranno dimostrare di conoscere bene la letteratura italiana dei secoli XIV-XVI, dedicando particolare attenzione alle opere in lingua latina e alla ricezione dei classici greci e latini nel medesimo periodo.

Orario di ricevimento degli studenti.

Venerdì 10-11

LETTERATURA ITALIANA I

Prof. Luigi POMA

1. *Momenti e autori della lirica italiana dai Siciliani a Petrarca.*
2. *Istituzioni di bibliografia, metrica, critica testuale.*
3. *Seminario sul problema filologico della Liberata (facoltativo).*

48

Per l'esame si richiede, oltre al corso, una conoscenza approfondita della letteratura italiana del Due-Trecento.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì 11-12

Martedì 11-12

Mercoledì 11-12

LETTERATURA ITALIANA II

Prof. Franco GAVAZZENI

Titolo del corso:

- 1) *Lingua e stile degli Inni Sacri di A. Manzoni.*
- 2) *Seminario dedicato alle Odi barbare di G. Carducci.*

Le relative bibliografie saranno fornite durante il corso.

Orario di ricevimento degli studenti.

(L'orario verrà indicato successivamente).

LETTERATURA PROVENZALE

Prof. M. Luisa MENEGHETTI

1. *Profilo della lingua e della letteratura provenzale nel Medio Evo.*

Bibliografia.

- A. Roncaglia, *La lingua dei trovatori*, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1965.
- V. Crescini, *Manuale per l'avviamento agli studi provenzali* (postfazione di A. Varvaro), Roma, Editrice Gela, 1988 (repr. della III ed. migliorata, Milano, Hoepli, 1926).

49

2. Struttura e tradizione dei canzonieri trobadorici.

Bibliografia.

- D'A.S. Avalle, *La letteratura medievale in lingua d'oc nella sua tradizione manoscritta*, Torino, Einaudi, 1961.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì 11-13
Martedì 11-13
Mercoledì 11-12

PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA

Prof. Ettore CAU

Parte generale.

Cultura e scrittura dall'età romana al Rinascimento: lineamenti e problemi.

Manuale consigliato: Armando Petrucci, *Breve storia della scrittura latina*, Roma, Bagatto Libri, 1989.

Corso monografico.

La scrittura notarile a Pavia nell'XI e XII secolo.

Avvertenze.

L'esame sarà preceduto da una prova tendente a vagliare la padronanza della tecnica di lettura da parte degli iscritti al corso.

Gli studenti che iterano l'esame potranno concordare un programma che tenga conto del loro indirizzo di studio e del lavoro di tesi.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì 10-12
Mercoledì 10-12

SEMIOTICA

Prof. Maria-Elisabeth BUSE CONTE

1. Corso: *Pragmatica linguistica e pragmatica filosofica.*

La pragmatica come parte della semiotica. Comunicazione e contesto pragmatico. Deissi. Performatività. Atto linguistico. Illocuzione, proposizione, presupposizione. Tipologia degli atti linguistici. Illocuzione e modalità. Macro-atti linguistici.

Bibliografia.

- J.L. Austin, *How to Do Things with Words*, London, Oxford University Press, 1962.
– M.-E. Conte, *La pragmatica linguistica*, in C. Segre (ed.), *Intorno alla linguistica*, Milano, Feltrinelli, 1983.
– S.L. Levinson, *La pragmatica*. Bologna, Il Mulino, 1985.
– M. Sbisà (ed.), *Gli atti linguistici*, Milano, Feltrinelli, 1978.
– B. Schlieben-Lange, *Linguistica pragmatica*, Bologna, Il Mulino, 1980.
– J. Searle, *Atti linguistici*, Torino, Boringhieri, 1976.

2. Seminari.

Il corso verrà integrato da tre seminari:

- a) *Condizionamenti pragmatici sulla sintassi dei costrutti condizionali* (Dr. Marco Mazzoleni);
b) *Forme di riferimento nei testi* (Dr. Michele Prandi);
c) *Modalità e modalizzazione* (Dr. Federica Venier).

Inoltre, sarà tenuto un seminario per laureandi in Semiotica (Prof. M.-E. Conte).

Orario di ricevimento degli studenti.

Mercoledì 10-11

Giovedì 10-12

STORIA DEL CRISTIANESIMO

Prof. Annibale ZAMBARBIERI

Il corso di storia del Cristianesimo comprende lezioni ed esercitazioni (anche a modo di seminari) durante le quali si affrontano sia problematiche generali che argomenti particolari, didatticamente distinti in due sezioni, istituzionale e monografica.

Nella prima, dopo una panoramica sulla storiografia in merito, viene costruito un profilo dello sviluppo complessivo della storia cristiana, corredato da settoriali *excursus* su tematiche e momenti caratteristici, quali le origini e i rapporti con la sfera culturale ellenistico-romana; la chiesa come fondamento della comunità dei popoli europei; la crisi del mondo cristiano occidentale e l'attività missionaria; il passaggio dell'età industriale. Peculiare attenzione vien prestata, per le varie epoche, alla resa del cosiddetto "vissuto religioso" e ai rapporti con le dinamiche sociali.

Nella parte monografica, proseguendo nello studio delle relazioni tra Cristianesimo e civiltà extraeuropee già affrontato nel precedente anno accademico, si studiano le modalità di acculturazione e le inflessioni ideologiche della predicazione cristiana nell'Asia, con specifico riguardo alla Cina, all'opera di Matteo Ricci ed alle polemiche settecentesche sui "riti".

Le indicazioni bibliografiche relative ai vari argomenti del corso verranno fornite durante le lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti.

(L'orario verrà indicato successivamente)

STORIA DEL RISORGIMENTO

Prof. Giulio GUDERZO

Il Corso si articola in tre parti, istituzionale la prima, di carattere generale e introduttivo, seminariale la seconda, monografica e di avviamento ad attività di ricerca la terza.

Il corso istituzionale prenderà in considerazione aspetti economici, sociali, politici essenziali per la comprensione del mondo contemporaneo, dalla fine del secolo XVIII alla metà del secolo XX.

Seminari di approfondimento avranno luogo con la diretta, libera partecipazione degli iscritti al corso.

Il corso monografico comprenderà esercitazioni guidate su materiale documentario per un primo approccio metodologico a lavori di ricerca tipici delle tesi di laurea d'indirizzo storico nel settore contemporaneistico.

La bibliografia generale e speciale sarà fornita durante il corso. Opportuna in ogni caso, ma particolarmente per le matricole, una scorsa al manuale liceale (o a testi anche più elementari) per la conoscenza di quell'intelaiatura spazio-temporale minima di cui troppo spesso si deve lamentare l'assenza addirittura in sede d'esame.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì 10,15-12,00

Mercoledì 10,15-12,00

STORIA DEL TEATRO

Prof. A. Lino PERONI

Corso monografico: Teorie e problemi di messinscena nel Novecento/Luciano Visconti.

La bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì, 15-16

Mercoledì, 17-18

STORIA DELL'ARTE LOMBARDA

Prof. Luisa GIORDANO

- a) corso monografico: I Piazza e il loro ambiente
- b) parte istituzionale: Le arti figurative e l'architettura del secolo XVI

Gli studenti che hanno già espletato la parte istituzionale studiando l'arte del XVI secolo in relazione a precedenti corsi della materia svolgeranno attività concordate con il docente.

La bibliografia verrà segnalata nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti.

Venerdì 11-13

STORIA DELL'ARTE MEDIOEVALE

Prof. Anna Maria SEGAGNI

Corso monografico.

Gli affreschi padani del secolo XI nel contesto delle testimonianze pittoriche europee.

Parte istituzionale.

Storia dell'arte italiana dei secoli VIII-XII.

La bibliografia verrà segnalata nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì 10-12

STORIA DELL'ARTE MODERNA

Prof. Rossana BOSSAGLIA

Corso monografico.

PROBLEMI DI ICONOGRAFIA NEL XV E NEL XVI SECOLO:
IL "MODO DI VEDERE" IN ARTE E LETTERATURA.

Bibliografia specifica, che riguarderà soprattutto la trattatistica e le opere letterarie coeve alle pitture e sculture considerate, verrà indicata durante lo svolgimento delle lezioni.

Si consigliano come testi di riferimento:

- J. Schlosser-Magnino, *La letteratura artistica*, Firenze, La Nuova Italia, 1977 e ristampe.
- C. Brandi, *Teoria generale della critica*, Torino, Einaudi, 1974 e 1975.
- A. Chastel, *Arte e umanesimo a Firenze...*, Torino, Einaudi, 1960.

Parte istituzionale.

Arte in Italia dal 1420 al 1510.

Alla conoscenza generale del periodo va aggiunto lo speciale approfondimento di un argomento specifico, concordato con la Dott. Di Giovanni, nell'ambito del seminario da lei tenuto.

Gli studenti che iterano l'esame devono preparare inoltre una relazione scritta, concordata con la medesima Dott. Di Giovanni.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì 15-16

Martedì 15-16

17-18 (solo per i laureandi)

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA

Prof. Carla BENEDETTI

Corso monografico su Carlo Emilio GADDA.

Seminario su temi di teoria della Letteratura.

Ulteriori indicazioni e bibliografia saranno fornite durante il corso.

Orario di ricevimento degli studenti.

(L'orario verrà indicato successivamente)

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

L'insegnamento di Storia della lingua italiana viene annualmente articolato in due corsi distinti: il I destinato agli studenti che affrontano per la prima volta la disciplina; il II agli studenti iteranti.

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA I

Prof. Maria Antonietta GRIGNANI

- 1) Linguistica e critica stilistica. Testi letterari, modelli d'analisi, interpretazioni.
- 2) Problemi di storia della lingua italiana (letteraria e non) tra Otto e Novecento. Testi e strumenti bibliografici (vocabolari, concordanze, grammatiche).

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì 10-12

Venerdì 11-12

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA II

Prof. Angelo STELLA

Corso propedeutico.

- 1) Figure e metodi della Storia della lingua italiana.
- 2) Ricerche sul Macaronico di T. Folengo.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì 17-18

Giovedì 17-18

Venerdì 10-12

STORIA DELLE ESPLORAZIONI GEOGRAFICHE

Prof. Marica MILANESI

Titolo del corso:

NASCITA DI UN MITO: CRISTOFORO COLOMBO NEL XVI SECOLO

Le letture relative verranno comunicate nel corso delle lezioni.

Chi non potesse frequentare preparerà l'esame sulle seguenti letture:

1. G. Ferro, I. Caraci, *Ai confini dell'orizzonte*, Mursia;
2. J.H. Parry, *Le grandi scoperte geografiche*, Il Saggiatore;
3. C. Palagianò e a., *Cartografia e territorio nei secoli*, La Nuova Italia Scientifica (da integrare con le illustrazioni di L. Bagrow-R. Skelton, *History of Cartography*, in consultazione presso la biblioteca di Geografia) oppure G. Kish, *La carte. Image de civilisations*, Seuil (da consultare presso la biblioteca di Geografia);
4. C. Colombo, *Diario di bordo*, a c. G. Ferro, Mursia.

Si raccomanda l'uso dell'atlante storico e di quello geografico.

Dato il carattere specialistico dell'esame, si invita a non sostenerlo durante il primo anno.

Il *secondo esame* verrà concordato personalmente con la docente.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì 10-12

STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE

Prof. Maria Grazia ALBERTINI OTTOLENGHI

La pittura e la miniatura in Lombardia nel secolo XIV: problemi di tecnica, conservazione, restauro.

La bibliografia verrà segnalata nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì 16-17

Martedì 16-17

STORIA E CRITICA DEL CINEMA

Prof. A. Lino PERONI

Corso monografico: Il primo Visconti.

La bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì 15-16

Mercoledì 17-18

STORIA MEDIEVALE

Prof. Aldo Angelo SETTIA

1. Parte generale.

I grandi mutamenti politici ed economico-sociali nella loro successione cronologica dal V al XV secolo. Strumenti e metodi di ricerca.

Il candidato dovrà riferire sul contenuto dei seguenti tre testi (obbligatori per tutti):

- R. Comba, *Il medioevo*, Torino, Loescher, 1978 (o ristampe successive);
- G. Tabacco, G. Merlo, *Medioevo. V/XV secolo*, Bologna, Il Mulino, 1981 (o ristampe successive);
- G. Fasoli, P. Prodi, *Guida allo studio della storia medievale e moderna*, Bologna, Patron, 1983 (o ristampe successive) limitatamente alle pp. 7-77 e 111-154.

Si consiglia, inoltre, l'uso di un buon atlante storico.

2. Parte monografica.

Le torri private: un modello edilizio e sociale fra città e campagna.

Appunti delle lezioni, sostituibili, per chi non potesse frequentare regolarmente, con la lettura integrale dei seguenti due testi:

- *Paesaggi urbani dell'Italia padana nei secoli VIII-XIV*, Bologna, Cappelli, 1988 (415 pp.);
- R. Comba, *Contadini, signori e mercanti nel Piemonte medievale*, Roma-Bari, Laterza 1988 (231 pp.).

Avvertenze.

- Sono previste esercitazioni per la parte generale.
- Un seminario, nel quale sarà esaminato uno specifico tema direttamente sulle fonti, potrà essere attivato dal mese di gennaio in poi.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì 10-11

Mercoledì 15-16

STORIA MODERNA

Prof. Xenio TOSCANI

Il corso di Storia Moderna si articolerà in due momenti, uno isti-

tuzionale e uno monografico, che verranno svolti parallelamente secondo un programma che verrà comunicato ai frequentanti all'inizio delle lezioni.

Il momento istituzionale è volto ad approfondire temi e problemi di storia europea dei secoli XVI-XVIII e a fornire agli studenti un quadro generale di riferimento in cui "collocare" gli approfondimenti monografici e seminariali. Verrà svolto inizialmente con una serie di lezioni introduttive su fonti, metodi e problemi della ricerca storica e poi, durante il corso dell'anno, con regolari lezioni "istituzionali" una volta la settimana.

Il Corso monografico sarà quest'anno dedicato al tema *Il cristianesimo lombardo tra Riforme e Rivoluzione (1760-1820)*.

Cogliendo l'occasione del bicentenario della Rivoluzione francese si intende riflettere sulla politica ecclesiastica dei sovrani riformatori e dei governi della Cisalpina e del Regno Italico, sul dibattito teologico e politico relativo alla possibile conciliazione del cristianesimo con le istituzioni e i valori della rivoluzione, e al ruolo della Chiesa e del cristianesimo nella società e nella cultura del tempo.

Il Corso monografico prevede spazi per seminari di approfondimento, da definire con i frequentanti.

La bibliografia verrà indicata durante il corso, tuttavia, per un primo inquadramento, si consigliano i capitoli pertinenti al tema di:

- J. Leflon: *La crisi rivoluzionaria*, Torino 1975.
- D. Sella-C. Capra: *Il ducato di Milano*, Torino 1984.
- C. Zaghi: *L'Italia di Napoleone*, Torino 1986.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì 11-12,30
Martedì 11-12,30
Mercoledì 11-12,30

TEORIA E STORIA DELLA STORIOGRAFIA

Prof. Luciano ZANZI

Il corso di Teoria e Storia della Storiografia si divide in due parti, una *istituzionale* e una *monografica*.

La *parte istituzionale* è volta ad illustrare le problematiche metodologiche ed epistemologiche della costituzione della storia come scienza. Tale analisi riguarda anzitutto gli aspetti logico-formali del discorso storiografico quale componente insostituibile di qualsiasi discorso scientifico, con riguardo a qualsiasi oggetto (anche "naturale").

In tal modo si delinea un approccio teorico allo *storicismo scientifico*, con introduzione alla metodologia della conoscenza storica, principalmente attraverso una concezione "operazionale" della storiografia.

Si condurrà una analisi dell'*esperienza comune storiografica*, non solo entro l'ambito della letteratura storiografica, ma anche entro l'ambito di altre discipline accademicamente non ancora riconosciute come, almeno in parte, storiografiche; nonchè nell'ambito di "pratiche" che variamente interessano la tradizione storiografica.

Si svolgerà inoltre una trattazione sistematica della logica che è propria del discorso storiografico: in particolare si elaborerà una teoria delle "operazioni" storiografiche di "ricostruzione", di "individuazione", di "contestualizzazione", di "concretizzazione", ecc.

Si tratteranno alcune linee di storia della prassi storiografica a fondamento delle elaborazioni teoriche relative ad alcune problematiche proprie dell'analisi della conoscenza storica.

La *parte monografica* verterà sulle problematiche teoriche relative al processo di unificazione dell'Europa occidentale nel sec. XX.

Si terranno serie di esercitazioni ed alcuni seminari di comune accordo con altri colleghi e con gli altri studenti per apprendere particolari aspetti di più largo interesse.

In attesa di indicare ulteriori fonti bibliografiche, si segnalano come utili le seguenti opere relative al corso istituzionale:

- L. Bulferetti, *Introduzione alla storiografia*, 1970
- L. Bulferetti, *La scienza come storiografia*, 1970
- L. Zanzi, *Procedure dimostrative e conoscenza storica*, 1977
- L. Zanzi, *Logica delle forme temporali e teoria della storia*, 1978
- L. Zanzi, *Problemi epistemologici della storiografia*, in AA. VV. *Il problema delle scienze nella realtà contemporanea* Angeli, Milano, 1985
- L. Zanzi, *Per una epistemologia storicista*, in AA. VV., *Scienza e filosofia*

- Saggi in onore di Ludovico Geymmonat*, Garzanti, 1985
E. Fueter, *Storia della storiografia moderna*, 1990
AA.VV., *La spiegazione storica* (a cura di R. Simili), 1984
AA.VV., *Filosofia analitica e conoscenza storica* (a cura di M.V. Predaval Magrini), 1979
J. Le Goff, *Storia e memoria*, 1982.

La bibliografia relativa al corso monografico verrà comunicata in seguito.

Orario di ricevimento degli studenti

Martedì 18-19
Giovedì 18-19
Venerdì 10-11

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE

FILOLOGIA GERMANICA

Prof. Maria Vittoria MOLINARI

I Corso.

1. Introduzione alla filologia germanica. Le origini del germanesimo. Le lingue e le culture germaniche medievali.
– M.V. Molinari, *Filologia germanica*, Zanichelli, Bologna, II ed. 1987.
– P. Ramat, *Introduzione alla linguistica germanica*, Il Mulino, Bologna, 1986.
– M.G. Andreotti Saibene-M. Cometta, *Dal germanico alle lingue germaniche*, Cisalpino, Milano, 1979.
2. Nozioni di grammatica comparata delle lingue germaniche. I primi documenti delle lingue germaniche. Letteratura e commento di testi scelti (dott. L. Vermeirsch).
3. Incantesimi e formule magiche nel mondo germanico altomedievale. Lettura e commento di testi scelti.

I testi scelti e commentati saranno forniti in fotocopia durante le lezioni.

Il Corso.

Agli studenti biennialisti sarà richiesta la conoscenza degli argomenti trattati durante il corso, limitatamente ai punti 1. e 3. sopraindicati, e con particolare riferimento alla parte monografica (punto 3.). Gli studenti quadriennialisti di inglese dovranno inoltre dimostrare una più approfondita conoscenza della lingua e letteratura inglese antica e, rispettivamente, gli studenti quadriennialisti di tedesco della lingua e letteratura tedesca antica.

Bibl. consigliata per i quadriennialisti di inglese:

- G. Mazzuoli Porru, *Manuale di inglese antico*, Giardini, Pisa, 1977.
- S. Greenfield-D. Calder, *A New Critical History of Old English Literature*, New York University Press, New York-London, 1986.

Bibl. consigliata per i quadriennialisti di tedesco:

- S. Sonderegger, *Althochdeutsche Sprache*, in *Kurzer Grundriss der germanischen Philologie* Bd. 1, De Gruyter, Berlin, 1970, pp. 246-288.
- C. Grünanger, *Storia della letteratura tedesca medievale*, Sansoni-Accademia, Milano, 1967.

In alternativa a tutto quanto sopra indicato, gli studenti biennialisti potranno seguire il corso (a cura della dott. L. Vermeirsch): *Introduzione al nederlandese*: Corso elementare di lingua e nozioni di storia della lingua. La frequenza è obbligatoria.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì 10-11

FILOLOGIA ROMANZA I

Prof. Gian Battista SPERONI

1. Il dialetto anglo-normanno nella seconda metà del sec. XII.
2. Letture dalla *Cronaca* (ed. Johnston, Oxford, 1981) di Jordan Fantosme.

3. L'epopea degli animali e il *Roman de Renart* (prof. Cesare Segre).

Bibliografia essenziale.

- *Le Roman de Renart*, édition bilingue, traduction de M. de Combarieu du Grès et J. Subrenat, 2 vols., Paris, U.G.E., 1981 (coll. 10/18).
- L. Sudre, *Les sources du Roman de Renart*, Paris, 1892.
- L. Foulet, *Le Roman de Renart*, Paris, Champion, 1914.
- R. Bossuat, *Le Roman de Renart*, Paris, Hatier, 1957.
- H. R. Jauss, *Alterità e modernità della letteratura medievale*, Torino, Bollati Boringhieri, 1989.

4. (per gli studenti del corso di laurea in Lingue) il romanzo in versi nella letteratura francese medievale (dott. Luigina Morini).

Il programma per l'esame dovrà essere integrato: 1) dalla lettura del manuale *Le origini delle lingue neolatine*, di Carlo Tagliavini, Bologna, Pàtron, 1982; e 2) dalla lettura di un volume, scelto in un elenco consultabile presso l'Istituto.

Gli studenti che non possono frequentare le lezioni dovranno concordare col docente un programma di letture.

Il corso di Filologia Romanza I riguarda gli studenti del corso di laurea in Lingue e letterature straniere, e gli studenti del primo anno del corso di laurea in Lettere.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì 10-12

Martedì 10-12

Mercoledì 10-12

FILOLOGIA SLAVA

Prof. Gianguido MANZELLI

Parte generale.

Classificazione e caratterizzazione delle lingue slave, con particolare riguardo al gruppo slavo orientale (russo, bielorusso e ucraino).

Lo svolgimento della parte generale comprenderà esercitazioni (e prove d'esame) di traslitterazione scientifica e trascrizione fonetica della lingua russa, nonché esercitazioni (e prove d'esame) di traduzione e commento di brevi brani in lingue slave diverse dal russo.

Corso monografico.

- a. Elementi di grammatica dell'antico russo.
- b. Un monumento epico in antico russo: il *Canto della schiera di Igor*.

Bibliografia di riferimento.

Parte generale:

Suprun, Adam Evgen'evič - Aleksandr Mixajlovič Kaljuta, *Vvedenie v slavjanskuju filologiju*. Minsk: Vyššesjaja škola 1981.

Kondrašov, Nikolaj Andreevič, *Slavjanskije jazyki*. Moskva: Prosveščenie 1986.

Bulaxov, Mixail Gapeevič - Mixail Andreevič Žovtobrjux - Vitalij Ivanovič Koduxov, *Vostočnoslavjanskije jazyki*. Moskva: Prosveščenie 1987.

Corso monografico:

a. Janovič, Elena Ivanovna, *Istoričeskaja grammatika russkogo jazyka*. Minsk: Universitetskoe 1986.

Mozejko, Nadežda Semenovna - Aleksandr Petrovič Ignatenko, *Drevnerusskij jazyk*. Minsk: Vyššesjaja škola 1988 (3a ed.).

b. Sul *Canto della schiera di Igor*, cfr. bibliografia (edizioni critiche, versioni italiane) di Serena Vitale (1989) in: F. Malcovati (ed.), 13-15; cfr. inoltre:

Lixačev, Dmitrij Sergeevič, "Slovo o polku Igoreve". *Istoriko-literaturnyj očerk*. Moskva: Prosveščenie 1982 (2a ed.).

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì 10-12,30

FILOLOGIA UGRO-FINNICA

Prof. Gianguido MANZELLI

Parte generale:

Classificazione e caratterizzazione delle lingue uraliche (ugro-finniche e samoide).

Corso monografico:

La cultura e le lingue dei Samoiedi.

Bibliografia.

Parte generale:

Un manuale di filologia ugro-finnica, in particolare: Hajdú, Péter, *Az uráli nyelvészet alapkérdései*. Budapest: Tankönyvkiadó 1981 (disponibile nella versione italiana - inedita - a cura di Danilo Gheno).

Sinor, Denis (ed.), *The Uralic Languages. Description, History and Foreign Influences*. Leiden: E. J. Brill 1988.

Corso Monografico:

Hajdú, Péter, *Chrestomathia Samoiedica*. Budapest: Tankönyvkiadó 1968.

Hajdú, Péter, *Samojedologische Schriften*. (Studia Uralo-Altaica 6). Szeged: Universitas Szegedinesis de Attila József Nominata 1975.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì 10-12,30

GLOTTOLOGIA II

Prof. Anna GIACALONE RAMAT

— La struttura del linguaggio: unità di analisi dei livelli morfologico e sintattico e modelli descrittivi

- La linguistica storica: principi, metodi, esempi di analisi
- Seminario di fonetica e fonologia (a cura del Prof. G. Bernini)
- Seminario di semantica (a cura del Dr. M. Mazzoleni)

Testi consigliati:

- A. Akmajian, R. Demers, R. Harnish, *Linguistica*, 2a Ed. Bologna, Il Mulino
- A. Lazzeroni (a cura di), *Linguistica storica*, Roma, N.I.S., 1987

Orario di ricevimento degli studenti.

Mercoledì 15-16
Giovedì 17-18

LETTERATURA ANGLO-AMERICANA

Prof. Giuseppina RESTIVO

Titolo del corso:

Tempus e historia.

Testi:

- W. Whitman, *War Correspondence* (parti scelte)
- G. Vidal, 1876.
- T. Pynchon, *Gravity's Rainbow*.
- K. Vonnegut, *Galapagos*.

Bibliografia.

a) saggi da:

- G. Vidal, *The Second American Revolution and Other Essays*, Random House, New York, 1983 (prima edizione 1976)
- J. Klinkowitz, *Literary Disruptions*, University of Illinois Press, Urbana 1980
- T. Schaub, *Pynchon: the Voice of Ambiguity*, University of Illinois

Press, Urbana 1981

b)

C. Segre, *Avviamento all'analisi del testo letterario*, Einaudi 1985 (in particolare la parte prima, «L'analisi del testo letterario», pp. 3-159)

Ju. Lotman, «Il problema del segno e del sistema segnico nella tipologia della cultura russa prima del XX secolo» in *Ricerche semiologiche*, Einaudi 1973

H. Weinrich, *Lingua e linguaggio nei testi*, Feltrinelli 1988, (con prefazione di C. Segre); si farà inoltre riferimento a *Tempus*, dello stesso autore

G. Genette, *Figure III*, Einaudi 1976

M. Bachtin, *Estetica e romanzo*, Einaudi 1979 (sulla pluridiscorsività e sul cronotopo)

c)

H. M. Enzensberger, «Letteratura come storiografia», in *Il Menabò*, 9, 1966

H. White, *Retorica e storia*, Guida 1978 (vol. I. la *Prefazione*, pp. 1-56 e vol. II, la *Conclusione*, pp. 219-229)

P. Ricoeur, «La storia e il racconto», in *Tempo e racconto*, vol. I (pp. 141-254) e «L'incrocio tra storia e finzione» in *Il tempo raccontato*, vol. III (pp. 275-295) Jaca Book 1983

U. Eco, «L'antiporfirio» in *Il pensiero debole*, a cura di Vattimo e Rovatti, Feltrinelli 1983

M. Köhler, «Postmodernismo: un panorama storico-concettuale», John Barth, «La letteratura dell'esaurimento» e «La letteratura della pienezza: fiction postmodernista», in Carravetta e Spedicato, *Postmoderno e letteratura*, Bompiani, 1984

G. Vattimo, «Nichilismo e postmoderno» in *La fine della modernità*, Garzanti 1985 e G. Marramao «Idola del postmoderno», in *Filosofia '87*, a cura di G. Vattimo, Laterza 1988

Jameson, *Il postmoderno*, Garzanti 1989

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì 11-13

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Prof. Giorgetto GIORGI

QUADRIENNALISTI

Primo anno

A. CORSO MONOGRAFICO.

Racine e la sua "Phèdre"

Oltre al testo di *Phèdre* (che si consiglia di acquistare nell'edizione dei "Nouveaux Classiques Larousse"), gli studenti sono tenuti a leggere i due seguenti saggi:

- L. Spitzer, *Il "récit de Thémène"* (1948), in *Critica stilistica e semantica storica*, Bari, Laterza, 1975
- F. Orlando, *Lettura freudiana della "Phèdre"*, Torino, Einaudi, 1971

B. STORIA LETTERARIA.

Storia della letteratura francese dalle origini alla fine del XVII secolo.

- Manuale consigliato:

Littérature. Textes et documents, Collection dirigée par Henri Mitterand, Paris, Nathan, 1987-88: vol. I *Moyen Age-XVIIe siècle*; vol. II *XVIIe siècle* (i volumi sono distribuiti in Italia dalla casa editrice Le Monnier). L'esame prevede anche la lettura, la comprensione e l'inquadramento storico-letterario di una scelta di brani antologici, la cui lista sarà fornita all'inizio dell'anno accademico presso la Sezione di Francesistica.

- Opere di consultazione:

1. Per la verifica delle nozioni storiche si consiglia la consultazione del manuale a cura di G. Duby, *Histoire de la France*, Paris, Larousse, 1970.
2. Per le letture in versi si consiglia la consultazione di M. Grammont, *Petit Traité de versification française*, Paris, Colin, 1965.

Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite dai docenti durante l'orario di ricevimento.

A partire dal mese di novembre la dott. Botto terrà un ciclo di lezioni di avviamento allo studio della storia letteraria e di inquadramento dei brani antologici, il cui calendario sarà affisso alla bacheca della Sezione di Francesistica all'inizio dell'anno accademico.

C. PARTE LINGUISTICA.

Esercitazioni strutturali, di comprensione orale, di elaborazione scritta e di fonetica, con prove bimestrali di controllo dell'apprendimento. Ulteriori precisazioni verranno fornite entro il mese di novembre presso la Sezione di Francesistica.

Secondo anno

A. CORSO MONOGRAFICO: v. Primo anno.

B. STORIA LETTERARIA.

Storia della letteratura francese dei secoli XVIII, XIX e XX.

- Manuale consigliato:

Littérature. Textes et documents, Collection dirigée par Henri Mitterand, Paris, Nathan, 1988-89: vol. III *XVIIIe siècle*; vol. IV *XIXe siècle*; vol. V *XXe siècle* (i volumi sono distribuiti in Italia dalla casa editrice Le Monnier). L'esame prevede anche la lettura, la comprensione e l'inquadramento storico-letterario di una scelta di brani antologici, la cui lista sarà fornita all'inizio dell'anno accademico presso la Sezione di Francesistica.

- Opere di consultazione: v. Primo anno.

Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite dai docenti durante l'orario di ricevimento.

A partire dal mese di novembre il dott. Gibelli terrà un ciclo di lezioni di avviamento allo studio della storia letteraria e di inquadramento dei brani antologici, il cui calendario sarà affisso alla bacheca della Sezione di Francesistica all'inizio dell'anno accademico.

C. PARTE LINGUISTICA.

Dettati, traduzioni, esercitazioni strutturali, con prove bimestrali di

controllo dell'apprendimento. Ulteriori precisazioni verranno fornite entro il mese di novembre presso la sede della Sezione di Francesistica.

Terzo e quarto anno*

(*) Per l'a.a. 1989-90 i programmi della terza e quarta annualità sono eccezionalmente accorpati.

A. CORSO MONOGRAFICO: v. Primo anno.

B. SEMINARI.

1. Avviamento alla lettura del testo narrativo

- Testo campione: Barbey d'Aurevilly, *Les Diaboliques*, Paris, Classiques Garnier.
- Sussidio metodologico: J.-P. Goldenstein, *Pour lire le roman*, Bruxelles-Paris, De Boeck-Duculot, 1988.

2. Avviamento alla lettura del testo poetico

- Testi campione: scelta di testi poetici del XIX secolo, la cui lista sarà affissa alla bacheca della Sezione di Francesistica all'inizio dell'anno accademico.
- Sussidio metodologico: J.-M. Adam, *Pour lire le poème*, Bruxelles-Paris, De Boeck-Duculot, 1986.

3. Avviamento alla lettura del testo teatrale

- Testo campione: P. Corneille, *Le Cid*, Paris, Nouveaux Classiques Larousse
- Sussidio metodologico: A. Ubersfeld, *Lire le théâtre*, Paris, Messidor/Editions Sociales, 1982 (nouvelle édition).

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso dei seminari tenuti dalla dott. Botto e dal dott. Gibelli, il cui calendario sarà affisso alla bacheca della Sezione di Francesistica all'inizio dell'anno accademico.

C. EXPOSES (solo per gli studenti del quarto anno).

Alla fine di ciascuno dei tre cicli seminariali gli studenti della quarta annualità prepareranno un *exposé* su un testo, rispettivamente

di carattere narrativo, poetico e teatrale, diverso da quello analizzato durante il seminario.

Gli *exposés* saranno consegnati ai responsabili dei seminari, dott. Botto e dott. Gibelli, e presentati oralmente nel corso di apposite sedute, il cui calendario verrà concordato di volta in volta con gli studenti stessi.

Gli studenti che avranno ottenuto una valutazione positiva nei tre *exposés* nonché nelle tre prove di *explication de texte* del controllo continuo porteranno all'esame finale solo il corso monografico del Prof. Giorgi.

Gli studenti che non avranno ottenuto una valutazione positiva in uno o più dei tre *exposés* dovranno ripresentare i testi loro assegnati, all'esame finale.

Gli studenti di III e IV anno impossibilitati a frequentare i seminari sono pregati di rivolgersi ai dott. Botto e Gibelli.

D. PARTE LINGUISTICA.

Dettati, traduzioni, esercizi di comprensione orale, di elaborazione scritta e di analisi del testo. Ulteriori precisazioni verranno fornite entro il mese di novembre presso la sede della Sezione di Francesistica.

BIENNALISTI e TRIENNALISTI.

Primo anno: v. Programma Quadriennialisti, I anno.

Secondo anno: v. Programma Quadriennialisti, II anno.

Terzo anno: v. Programma Quadriennialisti, III anno.

Esame annuale per gli studenti del Corso di laurea in Lettere

A. CORSO MONOGRAFICO: v. Programma Quadriennialisti, I anno.

B. COLLOQUIO (da sostenere prima dell'esame relativo al corso monografico)

- Lettura e traduzione estemporanea di un brano in lingua francese, tratto da un testo novecentesco di carattere letterario o saggistico.
- Storia della letteratura del francese del XVII secolo.

Manuale consigliato: P. Brunel *et al.*, *Histoire de la littérature française*, Paris, Bordas, vol. I.

Orario di ricevimento degli studenti

Martedì 10-12

LINGUA E LETTERATURA INGLESE I

Prof. Silvano GEREVINI

I ANNO.

- a) *Corso monografico* (Silvano Gerevini), in italiano.
"Poesia inglese del Novecento: dai Georgiani a Yeats".

Dopo un ritorno ai più genuini motivi romantici con i Georgiani negli anni '10, ecco apparire, tra gli anni '10 e '30 la grande figura di Yeats che, partito da una matrice romantica, sviluppa temi e stili di una nuova poesia.

Testi.

Saranno distribuite xerocopie con testi esemplari del periodo indicato.

Studi.

Saranno indicati nel corso delle lezioni.

- b) *Seminario sull'Estetismo* (Gian Piero Bonacossa), in inglese.

Ha lo scopo di affiancare il corso sulla poesia del Novecento, che reagisce in gran parte agli estetismi tardo-vittoriani e fin-de-siècle.

Sarà distribuito apposito fascicolo di testi.

- c) *Storia della letteratura*, in inglese (a cura degli studenti). "Da Chaucer al Rinascimento" (secc. XIV-XVI).

Sarà fornito fascicolo dal titolo: *Storia della letteratura: bibliografia, programma, testi*.

- d) *Lettorato di lingua*, in inglese (Miss Patty Grunther).

Il programma sarà fornito in un secondo tempo.

Studenti di altri corsi di laurea, specialmente di Lettere.

Sono assegnati ai corsi del secondo anno con le facilitazioni cui si rimanda (vedere II anno).

II ANNO.

- a) *Corso monografico* (Silvano Gerevini), in italiano.
"Tolstoj contro Shakespeare: la grande eresia".

"Shakesp. non solo non può essere considerato uno scrittore grande o geniale, ma nemmeno uno scrittore mediocre". Quali le ragioni di questo sorprendente giudizio, basato soprattutto su una serrata disamina di *King Lear*? Rispondere a questa domanda significa chiarire, da una parte, il pensiero di Tolstoj sull'arte, dall'altra approfondire fondamentali aspetti della drammaturgia scespiriana.

Testi.

Per Shakesp.:

- W. Shakesp. *King Lear*, ed. by K. Muir; London, Methuen, nella serie "The New Arden Shakesp."
- W. Shakesp. *Re Lear*, a cura di V. Lodovici; Torino, Einaudi, nella serie "Collezione di Teatro".

Per Tolstoj: fascicolo di xerocopie dal volume "Tolstoj contro Shakesp." a cura di V. Beonio Brocchieri; Torino, Bona.

- b) *Seminario sulla poesia della prima metà del Seicento* (Anna Bobba), in inglese.

Sarà fornito un fascicolo con testi di Shakespeare, Donne e Milton.

- c) *Storia della letteratura* (a cura degli studenti), in inglese.
"Da Shakesp. a Milton (prima metà del seicento)".

Sarà fornito fascicolo dal titolo: *Storia della letteratura: bibliografia, programma, testi*

- d) *Seminario nel campo della narrativa contemporanea*.
(Miss Meredyth Savage), in inglese.
"Angela Carter: Night at the Circus".

Indicazioni su testi e studi saranno forniti in un secondo tempo.

- e) *Lettorato di lingua* (Mr. David Ayres) in inglese. Il programma sarà fornito in un secondo tempo.

N.B. - Studenti di altri corsi di laurea, specialmente di Lettere.

Sono assegnati ai corsi del II anno anche per ragioni numeriche (il I anno è molto affollato), con le seguenti facilitazioni rispetto agli studenti di lingue:

sono esentati dalle prove scritte di dottorato (ma non dall'orale);
sono esentati dal secondo Seminario (narrativa contemporanea).

Si raccomanda agli studenti di Lettere che, pur con le descritte facilitazioni, dovranno all'esame rispondere a tre docenti, di non sottovalutare la complessività del corso e di compiere quindi una scelta motivata.

Orario di ricevimento degli studenti del I e II anno.

Martedì 11-12.30

Mercoledì 11-12.30

Venerdì 11-12.30

LINGUA E LETTERATURA INGLESE II

Prof. Tomaso KEMENY

a) Corso Monografico

III e IV anno:

"Forme della gioia e della superbia malinconica dell'intelligenza nel *Don Juan* di Lord Byron".

Testo.

Lord Byron, *Don Juan*, edited by T.G. Steffan, E. Steffan and W. W. Pratt, Penguin Books.

(Una specifica bibliografia storico-metodologico-critica verrà comunicata all'apertura dei corsi).

b) Storia della letteratura.

III anno:

"Dalla Restaurazione al Romanticismo".

Testi.

– *The New Pelican Guide to English Literature*, edited by Boris Ford, vol. 4, *From Dryden to Johnson*, Harmondsworth, Penguin, 1984; vol. 5, *From Blake to Byron*, op. cit., 1983.

The English Hero 1660-1800, edited by Robert Folkenflik, Newark, University of Delaware Press, London and Toronto, Associated University Presses, 1982.

IV anno:

"Dall'età vittoriana ai nostri giorni".

Testi.

– *The New Pelican Guide to English Literature*, edited by Boris Ford, vol. 6, *From Dickens to Hardy*, op. cit., 1983; vol. 7, *From James to Eliot*, op. cit., 1983; vol. 8, *The Present*, op. cit., 1984.

Richard Taylor, *Understanding the Elements of Literature*, Mac Millan, London, 1981.

c) Seminari.

L'argomento dei seminari (III anno: Dr. Lia Guerra; IV anno: Dr. Anthony Baldry) verrà comunicato all'inizio dei corsi.

d) Lingua.

La bibliografia relativa all'insegnamento della lingua verrà comunicata all'inizio dei corsi.

Orario di ricevimento degli studenti.

Mercoledì 10-11

Giovedì 15-17

LINGUA E LETTERATURA PORTOGHESE

Prof. Silvio CASTRO

I Anno.

Parte istituzionale:

La letteratura portoghese dal XIII al XVI secolo e la brasiliana del

'500, con particolare riferimento a D. Dinis, Gil Vicente, Câmões, Fernão Mendes Pinto, José de Anchieta; letture antologiche con particolare riferimento ai *Cancioneiros dos Trovadores* e al *Cancioneiro de Resende*.

Testo base.

— S. Castro, *Introduzione alle letterature portoghese e brasiliana*, Padova, Francisci, 1980.

Corso monografico.

“Territorio e creazione letteraria nel XVIII secolo brasiliano”. (Analisi della produzione e del contesto letterario nel '700 del Brasile, in relazione alla corrispondente realtà culturale portoghese, a partire dal punto di vista dello spazio reale brasiliano).

Testi di riferimento.

Le poesie di Tomás António Gonzaga e Cláudio Manuel da Costa. La Bibliografia critica verrà assegnata secondo lo sviluppo del corso nelle sue diverse fasi.

II Anno.

Parte istituzionale:

Le letterature portoghese e brasiliana dal XVII al XVIII secolo, con particolare riferimento a Vieira, Bocage, Tomás António Gonzaga, Cláudio Manuel da Costa e relative letture antologiche.

Corso monografico.

Come per il I anno.

III e IV Anno.

Parte istituzionale:

Le letterature portoghese e brasiliana dal XIX al XX secolo, con particolare riferimento a Almeida Garrett, Gonçalves Dias, José de Alencar, Camilo Castelo Branco, Eça de Queiros, Machado de Assis (con particolare riferimento per i 150 anni della nascita dell'autore di *D. Casmurro*), Cesário Verde, Cruz e Sousa, Camilo Pessanha, Manuel Bandeira, Fernando Pessoa, Mário de Sá Carneiro, Mário de Andrade, Guimarães Rosa, Carlos Drummond de Andrade, João Cabral de Melo Neto e relative letture antologiche.

Corso monografico.

Come per il I e II Anno.

Lettorato di Lingua Portoghese.

Per i singoli corsi e più intensivamente per i corsi biennale, triennale e quadriennale, il lettore terrà esercitazioni pratiche differenziate di lingua portoghese, con particolare riguardo alla morfologia e alla sintassi. Inoltre il lettore terrà corsi specifici di *cultura* di espressione portoghese, in funzione del piano di studi attuato.

Orario di ricevimento degli studenti.

Giovedì 11-13

LINGUA E LETTERATURA RUSSA

Prof. Fausto MALCOVATI

Corso monografico.

Gli esordi letterari di F.M. Dostoevskij

Bibliografia essenziale.

- L.P. Grossman, *Dostoevskij*, Roma 1968
- M.Bachtin, *Dostoevskij. Poetica e stilistica*, Torino 1968
- R. Cantoni, *Crisi dell'uomo. Il pensiero di Dostoevskij*, Milano 1975
- J. Catteau, *La creation litteraire chez Dostoevskij*, Paris 1978
- S. Givone, *Dostoevskij e la filosofia*, Bari 1983
- P. Pascal, *Dostoevskij, l'uomo e l'opera*, Torino 1987

Orario di ricevimento degli studenti.

Venerdì 13-14

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

Prof. Giovanni CARAVAGGI

I Anno.

Parte generale.

Antologia della letteratura spagnola dalle origini al secolo XVI.

N.B. - *Gli studenti sono pregati di consultare in Istituto la lista delle letture indispensabili.*

Parte linguistica.

Grammatica della lingua spagnola (fonetica e morfologia).
Esercitazioni pratiche (dettati e traduzioni). Laboratorio Linguistico.

Corso monografico.

Manuel Altolaguirre.

II Anno.

Parte generale.

Antologia della letteratura spagnola dal secolo XVII ai nostri giorni.

N.B. - *Gli studenti sono pregati di consultare in Istituto la lista delle letture indispensabili.*

Parte linguistica.

Grammatica della lingua spagnola (sintassi). Esercitazioni pratiche (dettati, traduzioni, conversazioni in lingua spagnola). Laboratorio Linguistico.

Corso monografico.

Come per il primo anno.

III e IV Anno.

Parte linguistica.

Evoluzione sintattica dello spagnolo. Modismi dello spagnolo. Eser-

citazioni pratiche (conversazioni e composizioni in lingua spagnola. Traduzioni simultanee).

Parte generale III Anno.

Storia della lingua spagnola dalle origini all'epoca dei Re Cattolici (Manuale consigliato: Rafael Lapesa, *Historia de la lengua española*, 8ª ed. Madrid, Gredos 1980).

Parte generale IV anno.

Storia della lingua spagnola dal Rinascimento al Barocco. (Manuale consigliato: idem).

Seminario.

Avviamento alla ricerca specialistica. (In alternativa un programma di letture critiche da concordare, con relazione scritta).

Corso monografico.

Come per il primo anno.

Avvertenze.

Gli studenti che per motivate ragioni non possono frequentare i corsi sopra indicati, devono concordare con i docenti un programma alternativo.

Gli studenti dei corsi di laurea in Lettere o in Filosofia possono limitarsi ad una conoscenza *passiva* della lingua spagnola (comprensione di un testo spagnolo, scritto e orale).

Gli studenti che intendono frequentare i corsi di spagnolo per un solo anno possono concordare la *Parte Generale*.

Una guida bibliografica agli studi ispanici verrà messa a disposizione degli studenti all'inizio dell'anno accademico, come pure una più dettagliata *nota bibliografica* relativa al corso monografico.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì 11-12

Mercoledì 11-12.

CORSO MONOGRAFICO

Bibliografia essenziale.

- MANUEL ALTOLAGUIRRE, *Poesías completas*, ed. de Margarita Smerdou Altolaguirre y Milagros Arizmendi.
- ALONSO Dámaso, *Poetas españoles contemporáneos*, Madrid, Gredos, 1965.
- ALVARES DE HARVEY María Luisa, *Cielo y tierra en la poesía de Manuel Altolaguirre*, Hattiesburg, University of Mississippi Press, 1972.
- BODINI Vittorio, *I poeti surrealisti spagnoli*, Torino, Einaudi 1963. *Los poetas surrealistas españoles*, Barcelona, Tusquets, 1971.
- BOUSOÑO Carlos, *El irracionalismo poético*, Madrid, Gredos, 1977.
- CANO José Luis, *La poesía de la generación del 27*, Madrid, Guadarrama, 1970.
- CARNUDA Luis, *Poesía y Literatura*, Barcelona, Seix y Barral, 1964.
- CRISPIN John, *Quest for Wholeness: the Personality and Works of Manuel Altolaguirre*, Valencia-Chapel Hill, Soler, 1983.
- DEBICKI Andrew, *Estudios sobre poesía española contemporánea: la generación de 1924-1925*, Madrid, Gredos, 1968.
- GEIST Anthony, *La poética de la generación del '27 y las revistas literarias*, Barcelona, Labor-Guadarrama, 1980.
- GONZÁLEZ MUELA Joaquín - ROZAS Juan Manuel, *La generación poética de 1927*, Madrid, Alcalá, 1974.
- ILIE Paul, *Los surrealistas españoles*, Madrid, Taurus, 1968.
- MACRÌ Oreste, *Poesia spagnola del 900*, Bologna, Guanda 1961.
- MORLA LYNCH Carlos, *En España con Federico García Lorca*, Madrid, Aguilar, 1968.
- NEIRA Julio, *Litoral, La revista de una generación*, Santander, Sur, 1978.
- ROZAS Juan Manuel, *La generación del 27 desde dentro*, Madrid, Alcalá, 1974.
- ROZAS Juan Manuel - TORRES NEBRERA Gregorio, *El grupo poético del 27*, Madrid, Cincel, 1980, 2 vol.

- SALINAS Pedro, *Literatura española. Siglo XX*, Madrid, Alianza, 1970.
- VIVANCO Luis Felipe, *La Generación del 27*, Madrid, Guadarrama, 1970.
- ZARDOYA Concha, *Poesía española del siglo XX. Estudios temáticos y estilísticos*, Madrid, Gredos, 1974, 4 vol.

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA I

Prof. Carla CONSOLINI

Corso monografico.

"I romanzi di A. Stifter fra scrittura autobiografica e narrativa".

Al corso monografico - di cui verrà distribuita fotocopia della bibliografia essenziale - va aggiunta la parte specifica nel "Programma generale dei corsi" reperibile presso la Sezione di Germanistica.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì 9-11
Mercoledì 11-12

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA II

Prof. Giorgio CUSATELLI

"La poetica dell'esotismo: il west-östlicher Divan di Goethe".

Al corso monografico - di cui verrà distribuita fotocopia della bibliografia essenziale - va aggiunta la parte specifica nel "Programma generale dei corsi" reperibile presso la Sezione di Germanistica.

Orario di ricevimento degli studenti.

(L'orario verrà indicato successivamente).

LINGUA E LETTERATURA UNGHERESE

Prof. Gianguido MANZELLI

Parte generale.

La figura del poeta nella storia della letteratura e della società ungherese.

Corso monografico.

Attila József (1905-1937): *l'uomo, il poeta e il critico.*

Bibliografia.

Parte generale.

- Ruzicska Paolo, *Storia della letteratura ungherese.* Milano: Nuova Accademia 1963.
- Tempesti Folco, *La letteratura ungherese.* Firenze/Milano: Sansoni/Accademia 1969.

Corso monografico.

- József Attila, *Con cuore puro. Antologia poetica.* A cura di Umberto Albini. Introduzione di Miklós Szabolcsi. Milano: Accademia 1972.
- Mészáros István, *Attila József e l'arte moderna.* Milano: Lerici 1964.
- József Attila, *La coscienza del poeta.* A cura di Beatrix Töttössy. Roma: Lucarini 1988.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì 10-12,30

LINGUISTICA APPLICATA

Prof. Giuliano BERNINI

a) *Parte istituzionale.*

(15 ore ca. nei mesi di novembre e dicembre)

Tipi di apprendimento linguistico - Interlingue - Costruzioni transitorie e sequenze di apprendimento - Ruolo della prima lingua - Metodologia della ricerca.

b) *Corso monografico.*

"Grammatica contrastiva della negazione".

Tipi di negazione - Sintassi e morfologia della negazione nelle principali lingue europee (negazione di frase, quantificatori negativi, risposte negative) - Genesi di morfemi negativi - Lingue prime e seconde: costanti e divergenze nell'apprendimento della negazione.

c) *Bibliografia.*

Per la parte istituzionale:

- H. Dulay-M. Burt-S. Krashen, *La seconda lingua,* Bologna, Il Mulino, 1985.

Per il corso monografico:

- F. Antinucci-V. Volterra, "Lo sviluppo della negazione nel linguaggio infantile: uno studio pragmatico", *Lingua e stile* 10 (1975), 231-260.
- G. Bernini, "Per una tipologia delle repliche brevi", in M.-E. Conte-A. Giacalone Ramat-P. Ramat (a cura di). *Dimensioni della linguistica,* Milano, Angeli, 1989. (Materiali linguistici 1).
- H. Clahsen, "Kritische Phasen der Grammatikentwicklung. Eine Untersuchung zum Negationserwerb bei Kindern und Erwachsenen", *Zeitschrift für Sprachwissenschaft,* 7 (1988), 3-31.
- Ö. Dahl, "Typology of sentence negation", *Linguistics* 17 (1979), 79-106.
- M.S.Dryer, "Universals of negative position", in M.Hammond-E.Moravcsik-J.Wirth (eds.), *Studies in Syntactic Typology,* Amsterdam, Benjamins, 1988, pp. 93-124.
- T.Givón, *Syntax A Functional-Typological Introduction.* Vol. 1, Amsterdam: Benjamins, 1984 (Cap. 9: "Negation", pp. 321-351).
- K. Hyltenstam, "Implicational patterns in interlanguage syntax variation", *Language Learning* 27 (1977), 383-411.
- P. Molinelli, *Fenomeni della negazione dal latino all'italiano,* Firenze, La Nuova Italia, 1988.
- P. Ramat-G. Bernini, "Area influence vs. typological drift in Western Europe: The case of negation". In stampa in J. Bechert-CI. Buridant-G. Bernini (eds). *Toward a Typology of European Languages.* Berlin, Mouton de Gruyter.
- P. Ramat-G. Bernini-P. Molinelli, "La sintassi della negazione ro-

manza e germanica", in Kl. Lichem-E. Mara-S.Knaller (Hrsg), *Parallela 2. Aspetti della sintassi dell'italiano contemporaneo*, Tübingen, Niemeyer, 1986, pp. 237-270.

- A. Schwegler, "Predicate negation and word-order change: A problem of multiple causation", *Lingua* 61 (1983), 297-334.
- A.M. Stauble, "A comparison of a Spanish-English and a Japanese-English second language continuum: Negation and verb morphology", in R.W. Andersen (ed.), *Second Language. A Cross-Linguistic Perspective*. Rowley (Mass.), Newbury House, 1984, pp. 323-353.

d) Il programma d'esame.

Comprende il manuale istituzionale per il punto (a) e, per il corso monografico (punto b), gli appunti delle lezioni e, a scelta, una relazione su un tema attinente il corso monografico stesso o due articoli tra quelli indicati in bibliografia, da concordare con il docente.

Chi non potesse frequentare, oltre al manuale indicato per il punto (a), deve concordare col docente un programma di letture alternative.

Chi itera l'esame sostituisce il manuale con la lettura di un volume a scelta tra i seguenti:

- M. Caruso, *Inglese lingua straniera. L'apprendimento di frasi relative*, Milano, Guerini e associati, 1989.
- A. Giacalone Ramat (a cura di), *L'italiano tra le altre lingue. Strategie di acquisizione*, Bologna, Il Mulino, 1988.
- W. Klein, *Second Language Acquisition*, Cambridge, University Press, 1987.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì 10-11
Martedì 10-11
Mercoledì 10-11

SOCIOLINGUISTICA

Prof. Anna GIACALONE RAMAT

Il contatto linguistico.

Verranno prese in considerazione diverse manifestazioni del bilinguismo e plurilinguismo: pidgin, creoli, casi di morte linguistica, acqui-

sizione di lingue seconde allo scopo di delineare una tipologia del contatto tra lingue.

- J. Holm, *Pidgins and Creole languages*: Cambridge, Cambridge University Press 1988.
- S. Romaine, *Bilingualism*, London, Blackwell, 1989.
- R. Appel - P. Muysken, *Language contact and bilingualism* London, Arnold, 1987.

Orario di ricevimento degli studenti.

Mercoledì 15-16
Giovedì 17-18

STORIA DELLA LINGUA FRANCESE

Prof. Aurelio PRINCIPATO

A) *Lineamenti di storia della lingua francese, da preparare sui seguenti manuali:*

- Charles BRUNEAU: *Petite Histoire de la langue française*, vol. I, Paris, Colin, 1966, da p. 140 a p. 240.
- Jacques CHAURAND: *Histoire de la langue française*, Paris, P.U.F., coll., "Que sais-je?" n. 167, 1969.
- Marcel COHEN: *Histoire d'une langue: le française*, Paris, Editions sociales, 4e ed., 1973.

Gli studenti che iterano l'esame sostituiscono questa parte del programma con un elaborato scritto di analisi storico-linguistica relativa ad un testo concordato con il docente.

B) *Corso monografico:*

Forme di riproduzione dell'oralità nella narrativa francese fra Settecento e Ottocento.

Bibliografia essenziale.

- A. FAIRLIE: *Imagination and language. Collected Essays on Constant, Baudelaire, Nerval and Flaubert* edited by M. Bowie; Cambridge University Press, 1981;
- G. GENETTE: *Discours du récit*, capp. "Mode" e "Voix", in *Figures III*, Paris, Seuil, 1972;
- J. JALLAT: *Adolphe, la parole et l'autre*, "Littérature" n. 2, mai 1971, pp. 71-78;
- V. MYLNE: *Le dialogue dans "Les Illustres Françaises"*, Saggi e ricerche di letteratura francese, vol. XXIII, 1984;
- V. MYLNE: *Social Realism in the Dialogue of Eighteenth-Century French Fiction*, in *Studies in Eighteenth-Century Culture*, vol. VI, 1977, pp. 265-284;
- A. PRINCIPATO: *Figure di enunciazione negli "Egarements, Seminari Pasquali di Bagni di Lucca. 1. "Les Egarements du coeur et de l'esprit"*, Pacini editore, Pisa, 1986, pp. 15-31;
- A. PRINCIPATO: *L'inscription du dialogue dans "Corinne" et dans "Adolphe"*, in *Atti del Colloquio Internazionale "Il gruppo di Coppet e l'Italia" (Pescia, 24-27 settembre 1986)*, a cura di M. Matucci (coll. "Critica e storia letteraria", n. 11, Pacini editore, Pisa, 1988, pp. 191-210;
- J.-P. SERMAIN: *Plans d'énonciation et formes narratives: l'inscription du dialogue dans "Manon Lescaut"*, "Il confronto letterario" n. 6, novembre 1986;
- T. TODOROV: *La parole selon Constant*, in *Poétique de la prose*, Paris, Seuil, 1968, pp. 100-117.

Non è ammessa la preparazione su appunti non personali. Ogni eventuale variazione del programma d'esame va concordata con il docente, entro la fine delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti.

Mercoledì 15-16

Giovedì 15-16

STORIA DELLA LINGUA INGLESE

Prof. John MEDDEMEN

GEOFFREY CHAUCER, *The Canterbury Tales*.

Bibliografia.

The Riverside Chaucer, a cura di Larry D. BENSON; Oxford University Press, 1988 (paperback);

The Cambridge Chaucer Companion, a cura di Piero BOITANI e Jill MANN, Cambridge University Press, 1986 (paperback);

David BURNLEY, *The Language of Chaucer*, Macmillan, 1983; (paperback 1989).

Corso semestrale. Periodo I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti.

Martedì 16,15-18,00

STORIA DELLA LINGUA TEDESCA

Prof. Maria Grazia SAIBENE ANDREOTTI

Argomento del corso.

La traduzione letteraria in lingua tedesca: teoria, storia della traduzione, analisi di testi.

È richiesta la preparazione di una parte istituzionale concernente la storia della lingua tedesca con particolare riferimento al periodo *Frühneuhochdeutsch*.

Bibliografia.

- G. Wolff, *Deutsche Sprachgeschichte. Ein Studienbuch*, Frankfurt am Main, Athenäum 1986.

- G. Philipp, *Einführung ins Frühneuhochdeutsche*, Heidelberg, Quelle u. Meyer 1980.

- H. Penzl, *Vom Urgermanischen zum Neuhochdeutschen. Eine historische Phonologie*, Berlin, E. Schmidt 1975.

Sulla traduzione letteraria. Contributi alla storia della ricezione e traduzione in lingua tedesca di opere letterarie italiane, a cura di M. G. Saibene, Milano, Cisalpino-Goliardica 1989.

- W. Koller, *Einführung in die Übersetzungswissenschaft*, Heidelberg, Quelle u. Meyer 1979.
- R. Kloepfer, *Die Theorie der literarischen Übersetzung*, München, W. Fink 1967.

Das Problem des Übersetzens, hrsg. H. J. Störing, Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft 1969 (2. ed.)

I testi da analizzare saranno a disposizione degli studenti fotocopiati.

Orario di ricevimento degli studenti.

Lunedì 9,30-11,00

Indice alfabetico dei nomi dei docenti.

ALBERTINI OTTOLENGHI M. Grazia

Associata di Storia delle tecniche artistiche

ALESSIO Franco

Ordinario di Storia della filosofia medioevale

Il insegnamento: Storia del pensiero scientifico

ANDREANI DENTICI Ornella

Ordinario di Psicologia

Il insegnamento: Psicologia dinamica

BALDI Pierluigi

Associato di Psicologia differenziale

BECCHI Egle

Ordinario di Pedagogia

Supplente di Storia della pedagogia

BENEDETTI Carla

Associata di Storia della lett. italiana mod. e contemporanea

BENVENUTI TISSONI Antonia

Supplente di Letteratura del Rinascimento

BERNINI Giuliano

Associato di Linguistica applicata

BIANCARDI Elisa

Associata di Lingua e letteratura francese

(in congedo nell'a.a. 1989-90)

BILLANOVICH Maria Pia

Associata di Epigrafia latina

BORUTTI Silvana

Associata di Epistemologia

BOSSAGLIA Rossana

Ordinario di Storia dell'arte

BOZZETTI Cesare

Ordinario di Filologia italiana

BRUNETTI Franz

Ordinario di Filosofia morale

BUSE CONTE Maria Elisabeth

Associata di Semiotica

CARAVAGGI Giovanni
Ordinario di Lingua e letteratura spagnola

CARRUBA Onofrio
Ordinario di Filologia egeo-anatolica
Il insegnamento: Storia orientale antica

CASAGRANDE MAZZOLI Maria Antonietta
Associata di Codicologia

CASTRO Silvio
Supplente di Lingua e letteratura portoghese

CAU Ettore
Ordinario di Paleografia e Diplomatica

CHIESA Bruno
Ordinario di Ebraico e lingue semitiche comparate e filologia semitica

CONSOLINI Carla
Associata di Lingua e letteratura tedesca (I biennio)

CRISCIANI GALLONE Chiara
Associata di Storia della filosofia del Rinascimento

CUSATELLI Giorgio
Ordinario di Lingua e letteratura tedesca (II biennio)

DE MICHELIS PINTACUDA Fiorella
Ordinario di Storia della filosofia

FABIETTI Ugo
Associato di Antropologia culturale

FINZI VEGETTI Silvia
Associata di Psicologia dinamica
(in congedo nell'a.a. 1989-90)

FRANCIONI Giovanni
Supplente di Storia della filosofia moderna e contemporanea

GABBA Emilio
Ordinario di Storia romana (con esercitazioni di epigrafia romana)
Il insegnamento: Storia greca

GARA Alessandra
Associata di Storia economica e sociale del mondo antico

GARGAN Luciano
Ordinario di Filologia medioevale e umanistica

GAVAZZENI Franco
Ordinario di Letteratura italiana II

GEREVINI Silvano
Associato di Lingua e letteratura inglese (I biennio)

GIACALONE RAMAT Anna
Ordinario di Glottologia (Lingue)
Supplente di Sociolinguistica

GIORDANO Luisa
Associata di Storia dell'arte lombarda

GIORGI Giorgetto
Ordinario di Lingua e letteratura francese

GRAFFI Giorgio
Associato di Linguistica generale
(in congedo dal 1-11-1989 al 31-5-1990)

GRIGNANI COSI Maria Antonietta
Associata di Storia della lingua italiana I

GUDERZO Giulio
Ordinario di Storia del Risorgimento

KEMENY Tomaso
Ordinario di Lingua e letteratura inglese (II biennio)

LANDI Lando
Associato di Storia delle dottrine politiche
(in congedo nell'a.a. 1989-90)

LANZA Diego
Ordinario di Letteratura greca
Il insegnamento: Storia del teatro e della drammaturgia antica

MACCABRUNI Claudia
Associata di Storia dell'archeologia classica

MAGNINO Domenico
Associato di grammatica greca e latina

MALCOVATI Fausto
Supplente di lingua e letteratura russa

MANZELLI Gianguido
Associato di Filologia ugro-finnica
Il insegnamento: Filologia slava
Supplente di Lingua e letteratura ungherese

MANZI Elio
Ordinario di Geografia

MAZZOLI Giancarlo
Ordinario di Letteratura latina

MEDDEMME John
Associato di Storia della lingua inglese

MENEGHETTI Maria Luisa
Associata di Letteratura provenzale

MEOTTI Alberto
Associato di Filosofia della scienza

MILANESI Marica
Associata di Storia delle esplorazioni geografiche

MOLINARI Maria Vittoria
Supplente di Filologia germanica

PAGNIN Adriano
Associato di Psicologia dell'età evolutiva

PAPI Fulvio
Ordinario di Filosofia teoretica

PEDRAZZINI LAVIZZARI Maria Paola
Associata di Archeologia delle province romane

PERONI Angelo Lino
Associato di Storia e critica del cinema
Supplente di Storia del teatro

POMA Luigi
Ordinario di Letteratura italiana I

PRINCIPATO Aurelio
Associato di Storia della lingua francese

RAMAT Paolo
Ordinario di Glottologia (Lettere)

RAVAZZOLI Flavia
Associata di Filosofia del linguaggio

RESTIVO Giuseppina
Associata di Letteratura anglo-americana

SAIBENE ANDREOTTI Maria Grazia
Associata di Storia della lingua tedesca

SALETTI Cesare
Ordinario di Archeologia e Storia dell'arte greca e romana

SEGAGNI Anna Maria
Associata di Storia dell'arte medioevale

SEGRE Cesare
Ordinario di Filologia romanza II

SETTIA Aldo Angelo
Ordinario di Storia medievale

SPERONI Gian Battista
Ordinario di Filologia romanza I

STELLA Angelo
Ordinario di Storia della lingua italiana II

TOSCANI Xenio
Ordinario di Storia moderna

TOZZI Pierluigi
Ordinario di Antichità greche e romane

TROIANI Lucio
Associato di Egesi delle fonti di storia greca e romana

VEGETTI Mario
Ordinario di Storia della filosofia antica

VENINI Paola
Ordinario di Filologia greco-latina

ZAMBARBIERI Annibale
Associato di Storia del Cristianesimo

ZANZI Luigi
Associato di Teoria e storia della storiografia